
Comune di Montesevale (PV)

RELAZIONE DI FINE MANDATO
2019/2020/2021/2022/2023

Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149

D.M. Interno 26-04-2013 s.m.i.

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- b) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- c) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- d) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- e) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

• La strategia Nazionale Aree Interne (programmazione 2016-2020)

Nel 2016 il Comune di Montesegale insieme ai Comuni di Bagnaria, Borgoratto Mormorolo, Brallo di Pregola, Fortunago, Menconico, Ponte Nizza, Rocca Susella, Romagnese, Ruino, Santa Margherita di Staffora, Val di Nizza, Valverde, Varzi (Comune Capofila), Zavattarello si sono candidati al bando di selezione indetto da Regione Lombardia per la selezione di 2 nuove aree interne, quelle precedenti sono state l'Alta Valtellina e la Valchiavenna. L'esito della candidatura è stato positivo tanto da classificare il territorio come prima, con un forte distacco dagli altri territorio, sia per la condizione di disagio locale (valutata attraverso di analisi di indicatori relativi al tasso di abbandono, spopolamento, livelli di servizi essenziali come sanità, scuola, mobilità, sviluppo imprenditoriale), sia per la qualità della candidatura nell'analisi del territorio e nella visione di sviluppo presentata dal territorio, sia per le prospettive indicate dagli amministratori relativamente alla gestione associata delle funzioni alla Comunità montana ed alte unioni dei comuni.

Tale progetto coinvolge, nell'ambito di un Accordo di programma quadro definito nel 2018 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Lombardia, Comune di Varzi e Ministeri coinvolti dall'Agenzia per la coesione territoriale, i sopracitati 15 Comuni della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese.

Il Progetto prevede come Ente capofila il Comune di Varzi e come Ente attuatore della Strategia Nazionale Aree Interne **"APPENNINO LOMBARDO – ALTO OLTREPÒ PAVESE"** è la Comunità Montana Oltrepò Pavese di cui il Comune di Montesegale fa parte.

Filo conduttore di tutti gli Interventi sono la riscoperta e l'innovazione sostenibile della specificità rurale del territorio, che intreccia gli interventi per lo sviluppo locale, focalizzati su un turismo "green" e "slow", a quelli nel settore istruzione, con l'attivazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) negli ambiti dell'ambiente, del turismo e delle produzioni enogastronomiche.

Il motto della Strategia d'area, **"L'Alto Oltrepò Pavese: una comunità 'green', 'slow', consapevole e connessa"**, si realizza con forza nelle azioni per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale e ambientale, delle vie storiche e delle Greenway, e per la promozione dell'Oltrepò come destinazione turistica, come "comunità ospitale".

Nel mandato 2029-2024, il progetto ha avuto completa attuazione con numerose iniziative che hanno avuto impatti sia diretti che indiretti sul Comune di Montesegale.

LE RICADUTE DIRETTE DI SNAI SUL COMUNE DI MONTESEGALE

Il Comune di Montesegale, anche grazie alla presenza nel network dei Borghi Autentici, è fortemente coinvolto nelle azioni turistiche previste dalla Strategia d'area.

In particolare è importante segnalare l'INTERVENTO DENOMINATO "Comunità Ospitali".-Perché il turismo possa diventare un asset fondamentale dello sviluppo socio-economico dell'area dell'Alto Oltrepò è necessario ampliarne e qualificarne l'offerta. L'intervento "L'atto Oltrepò: comunità ospitale" si inserisce in un percorso articolato di iniziative, che agendo sui vari aspetti materiali ed immateriali del territorio e dell'organizzazione delle loro comunità, sia capace di attivare, entro pochi anni, un nuovo modo di fare turismo. Il progetto si inserisce in un contesto del mercato turistico profondamente mutato, in cui è richiesta una sempre maggiore personalizzazione e autenticità dell'esperienza di viaggio.

Il progetto prevede la riqualificazione di strutture pubbliche dismesse per realizzare luoghi di accoglienza o di socializzazione. L'individuazione dei luoghi di incontro e ospitalità è stata dettata dalla volontà di integrare il progetto con i vari percorsi storico, culturali e naturalistici dell'atto Oltrepò e messi in rete attraverso la strategia SNAI.: strutture prossime alla Greenway per accogliere cicloturisti e ciclo escursionisti di passaggio, a luoghi di valore storico-culturale per accogliere artisti e turisti culturali, a zone caratterizzate da peculiarità ambientali, edifici all'interno dei borghi che consentano al turista di vivere i ritmi di una volta e di entrare direttamente in contatto con le produzioni e l'artigianato locale.

Oltre all'azione di animazione e costituzione di una Comunità Ospitale, attraverso una manifestazione di interesse per associazioni locali, cittadini, artigiani, agricoltori ed innovatori che vogliono comporre gli attori ed i protagonisti della Comunità ospitale, si prevedono alcuni interventi infrastrutturali dedicati all'accoglienza ed alla creatività al servizio dei viaggiatori:

1. **Creazione della Casa dell'Ospite**, luogo centrale di accoglienza e incontro con il turista che intende vivere una vacanza basata sull'ospitalità del territorio, in modo semplice, ma a stretto contatto con i borghi, la natura e le comunità dell'Alto Oltrepò. Sarà uno spazio pubblico, vivo e dinamico dove verranno svolte attività comuni e di sistema ed in cui sarà possibile entrare a contatto con gli attori locali della Comunità Ospitale ovvero un centro di accoglienza e animazione turistica che potrà prevedere uno spazio comune attrezzato ed altre funzioni promozionali del patrimonio immateriale ed identitario del territorio La localizzazione (Fraz. Frascate a Montesegele).
2. **Riqualficazione di un fabbricato di proprietà comunale (ex scuola in Fraz. Sanguignano) finalizzato alla creazione di uno spazio esperienziale connesso all'attività artistica del Museo d'Arte Contemporanea Castello di Montesegele ed al progetto "Montesegele Borgo d'Arte e di cultura"**. La riqualficazione dell'immobile permetterà di dare alloggio gratuito a giovani artisti disposti a lasciare nel territorio comunale almeno un'opera che andrà ad implementare quelle già esistenti al fine di caratterizzare Montesegele e farlo diventare un borgo d'arte.

Il costo complessivo degli interventi sopra citati è stato di euro 341.460,00 (contributo euro 297.000,00, euro 44.160,00 a carico del Comune di Montesegele) Un altro importante intervento previsto anche a Montesegele nell'ambito del Progetto Aree Interne Alto Oltrepò è la riqualficazione completa dell'impianto di pubblica illuminazione comunale (119 corpi illuminanti). Il progetto prevede l'adeguamento e l'efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione con tecnologie led e l'inserimento di elementi innovativi a bordo palo per l'incremento del trasferimento delle informazioni (videosorveglianza, Wi-Fi diffuso), il progetto non è stato ancora realizzato dalla Comunità Montana Oltrepò Pavese nel mandato 2019_2024, è in fase di progettazione esecutiva e verrà realizzato tra il 2024 e il 2025.

La strategia SNAI Alto Oltrepò Pavese ha previsto altresì importanti misure volte al sostegno della competitività delle imprese turistiche operanti sul territorio di riferimento. e conseguentemente dei progetti di riqualficazione delle strutture alberghiere, extra alberghiere e di pubblici servizi connessi.

L'obiettivo di questa manovra è quello di riabilitare territori che, facenti parte delle aree interne. risentono di questa loro condizione sotto il profilo turistico e quindi economico, pur avendo un forte potenziale attrattivo. L'area dell'Appennino Lombardo — Alto Oltrepò è infatti considerata un'area a turismo inesperto, caratterizzata da un'offerta di ricettività molto rarefatta, pur essendovi delle punte di eccellenza.

Nel territorio del Comune di Montesegele, nell'ambito del Programma SNAI, è stata finanziata da Regione Lombardia una start-up con un importo superiore a 50.000 euro. In aggiunta, nel periodo di mandato 2019-2024, il Comune di Montesegele ha erogato contributi per un totale di 36.222 euro a imprese artigianali e/o turistiche attive nel settore dell'ospitalità.

Principali atti del Comune di Montesegele (delibere C.C. e G.C. mandato 2019/2024) inerenti la Strategia Nazionale Aree Interne — Alto Oltrepò:

DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE

<u>N.</u>	<u>DATA</u>	<u>OGGETTO</u>
48	04/12/2019	Riordino e valorizzazione finalizzata al recupero del patrimonio immobiliare comunale esistente: a- Ex Scuola di Sanguignano in mappa NCEU al foglio n. 14 mappale n. 609 sub. 1 – sub. 2 – sub. 3 – sub. 4 – b- Ex Scuola di Frascate in mappa NCT al foglio n. 19 mappale n. 376

DELIBERE GIUNTA COMUNALE

N.	DATA	OGGETTO
19	14/05/2020	Area Interna Appennino Lombardo – POS FESR ASSE VI – L’Alto Oltrepò: Comunità Ospitale – Area Interna Appennino Lombardo Alto Oltrepò Pavese interventi di manutenzione straordinaria, interior design, installazioni artistiche e/o produttive per la realizzazione e avviamento nel Comune di Monteseale, presso i due immobili di proprietà comunali individuati nell’ambito della strategia Alto Oltrepò, di una struttura con finalità turistica-ricettiva destinazione turistica-ricettiva per turismo sostenibile. Approvazione progetto definitivo ed esecuzione lavori
21	07/07/2020	Area Interna Appennino Lombardo – POS FESR ASSE VI – L’Alto Oltrepò: Comunità Ospitale – Area Interna Appennino Lombardo Alto Oltrepò Pavese interventi di manutenzione straordinaria, interior design, installazioni artistiche e/o produttive per la realizzazione e avviamento nel Comune di Monteseale, presso i due immobili di proprietà comunali individuati nell’ambito della strategia Alto Oltrepò, di una struttura con finalità turistica-ricettiva destinazione turistica-ricettiva per turismo sostenibile. Approvazione progetto definitivo ed esecuzione lavori
25	16/08/2023	Progetto definitivo lavori di manutenzione straordinaria aree e immobili della comunità ospitali 2.0 nel territorio dell’Unione dei Comuni Borghi e Valli d’Oltrepò – CUP C47H21006960002 – parere positivo e autorizzazione all’esecuzione dei lavori.

• **Strategia Aree Interne: Programmazione 2021-2027**

La Regione Lombardia ha individuato 14 Aree Interne caratterizzate da isolamento geografico, calo demografico e bassi livelli nell'offerta di servizi essenziali di cittadinanza. L'obiettivo è favorire la rivitalizzazione di queste aree al fine di aumentarne l'attrattività e fermare il processo di progressivo spopolamento, puntando ad un'economia di valorizzazione locale.

L'azione regionale è volta a rivitalizzare le Aree Interne attraverso la strategia regionale "Agenda del Controesodo" (DGR 5587 del 23 novembre 2021). La Regione Lombardia ha individuato 14 Aree Interne con DGR 1705 del 28 dicembre 2023, tra cui l'Area Interna Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese.

Il Comune di Monteseale fa parte dei 18 Comuni di quest'area (Bagnaria, Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Brallo di Pregola, Cecima, Colli Verdi, Fortunago, Godiasco Salice Terme, Menconico, Montalto Pavese, Monteseale, Ponte Nizza, Rocca Susella, Romagnese, Santa Margherita di Staffora, Val di Nizza, Varzi, Zavattarello) per la programmazione 2021/2027.

La programmazione degli interventi previsti per l'Area Interna Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese è già in corso, si prevedono ulteriori investimenti sul territorio comunale, anche a completamento di quanto già realizzato nella programmazione 2016/2020.

- **Accordi di rilancio economico sociale e territoriale per l'attrattività e la competitività di territori e imprese – AREST – REGIONE LOMBARDIA, COUNITA MONTANA OLTREPO PAVESE e 9 COMUNI tra cui il COMUNE di MONTESEGALE.**

La Regione Lombardia con deliberazione della giunta N° XI / 7614 Seduta del 28/12/2022, ha approvato LA PROPOSTA DI **ACCORDO DI RILANCIO ECONOMICO SOCIALE E TERRITORIALE (AREST)** PROMOSSO DALLA COMUNITA' MONTANA DELL'OLTREPO' PAVESE (PV) e finalizzato alla realizzazione del progetto denominato **"NEI BORGHİ DEL SALAME DI VARZI DOP"** di cui alla DGR XI/7024 DEL 26 SETTEMBRE 2022.

Successivamente, con la deliberazione della Giunta Regionale N° XII / 1448, durante la seduta del 27/11/2023, è stata definitivamente approvata l'attuazione dell'Accordo di Programma per rilanciare la filiera del Salame di Varzi DOP e l'attrattività dei territori dell'Oltrepò Montano. Tale accordo ha un valore complessivo di 2.560.000 Euro ed è costituito da un programma di interventi, sia di impatto infrastrutturale sia di promozione turistica. L'obiettivo principale è migliorare l'accessibilità del territorio e incrementare l'accoglienza turistica, al fine di aumentare sia i flussi di presenza sia i relativi tempi di permanenza.

In particolare, nell'ambito di questo accordo, nel Comune di Montesegele verranno finanziati lavori per un importo di euro 450.000,00, destinati alla creazione di un'area di sosta e degustazione per i turisti. Si prevede che l'attività inizi nel 2024 e che i lavori terminino nel 2025. L'Ente attuatore degli interventi è la Comunità Montana Oltrepò Pavese."

DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE

<u>N.</u>	<u>DATA</u>	<u>OGGETTO</u>
13	26/06/2023	Approvazione Schema di Convenzione tra Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese ed i Comuni di Romagnese, Varzi, Colli Verdi, Val di Nizza, Unione Terre dei Malaspina (Cecima e Ponte Nizza), Rocca Susella, Montesegele, Borgoratto Mormorolo per l'attuazione dell'accordo di rilancio economico e territoriale dal Progetto AREST "Turismo Esperienziale in Comunità Montana e sviluppo dell'artigianato agroalimentare nei Borghi del Salame di Varzi DOP"

DELIBERE GIUNTA COMUNALE

<u>N.</u>	<u>DATA</u>	<u>OGGETTO</u>
46	02/12/2022	“Accordo di rilancio economico e territoriale (AREST)” finalizzato ad attuare un programma di interventi che favoriscano l’attrattività e la competitività di territori e imprese ed il sostegno all’occupazione. Progetto di “Realizzazione di un’area per eventi legati alla degustazione del Salame di Varzi DOP”. Approvazione studio di fattibilità tecnica ed economica intervento Montesegeale
31	11/10/2023	Rettifica alla deliberazione della giunta comunale n. 46 del 02/12/2022 recante: “Accordo di rilancio economico e territoriale (AREST)” finalizzato ad attuare un programma di interventi che favoriscano l’attrattività e la competitività di territori e imprese ed il sostegno all’occupazione. Progetto “realizzazione di un’area per eventi legati alla degustazione del salame di Varzi DOP”

• **Unione dei Comuni Lombarda Borghi e Valli d’Oltrepò**

Il Comune di Montesegeale con delibera di C.C. n. 3 del 18/02/2006 avente per oggetto "Istituzione dell'Unione di Comuni Lombarda "Borghi e Valli d'Oltrepò" tra i Comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Montesegeale e Rocca Susella. Approvazione atto costitutivo e Statuto" ha partecipato alla costituzione dell'**UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA BORGHIE E VALLI D'OLTREPÒ** che è stata iscritta in data 03/05/2016 con decreto n. 3810 di Regione Lombardia nel registro delle unioni al progressivo n. 67.

L'Unione dei comuni Lombarda Borghi e Valli d'Oltrepò, dopo il riconoscimento di Regione Lombardia, ha programmato le proprie attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi erogati e all'ottimizzazione delle risorse economico-finanziarie, umane e strumentali messe a disposizione dai singoli Comuni, in una prospettiva di semplificazione, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché di complementarità, integrazione e valorizzazione delle potenzialità dei singoli Comuni costituenti.

Durante il mandato 2019/2024 il Comune di Calvignano è ufficialmente entrato nell’Unione dei comuni Lombarda Borghi e Valli d'Oltrepò dal primo gennaio 2022; **l’Unione è composta quindi dal Comune di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Calvignano, Montesegeale e Rocca Susella.**

La nuova Unione ha una popolazione di oltre 2.500 abitanti e si estende su un territorio molto esteso (circa 82 kmq).

L'articolo 4 dello Statuto dell'Unione dei Comuni, di grande rilevanza, prevede la possibilità di adesione all'Unione da parte di altri Comuni in futuro. Tale ingresso deve essere ratificato sia dal Consiglio dell'Unione che dai Consigli Comunali dei Comuni già membri dell'Unione.

Ecco alcuni interventi deliberati dal Consiglio dell'Unione di Comuni e dal Consiglio Comunale di Monteseale:

DELIBERE CONSIGLIO UNIONE dei COMUNI

<u>N.</u>	<u>DATA</u>	<u>OGGETTO</u>
8	21/05/2021	Adesione all'iniziativa promossa dall'Unione Europea del Patto dei Sindaci per il clima e l'energia come Unione dei Comuni Lombarda Borghi e Valli d'Oltrepò
10	05/06/2021	Approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) Unione dei Comuni Lombarda Borghi e Valli d'Oltrepò
23	26/11/2021	Esame proposta d'ingresso da parte del Comune di Calvignano nell'Unione Borghi e Valli d'Oltrepò
30	29/11/2021	Recepimento delle competenze conferite dal Comune di Calvignano all'Unione Lombarda Borghi e Valli d'Oltrepò relativamente alle funzioni di cui alle lettere da a) ad i) ed l)bis del comma 27 dell'art. 14 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, e ss.mm.ii., nonché valorizzazione dei beni di interesse storico, attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, sport e tempo libero, giovani, sviluppo e valorizzazione del turismo, reti e altri servizi di pubblica utilità – mediante costituzione di ufficio unico
19	18/12/2023	Approvazione Schema di Convenzione con ASM Voghera Spa per l'attuazione degli interventi finanziati con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 243 del 14.07.2023

Delibere Consiglio Comunale di Monteseale:

<u>N.</u>	<u>DATA</u>	<u>OGGETTO</u>
13	03/06/2021	Adesione all'iniziativa promossa dall'Unione Europea del patto dei sindaci per il clima e l'energia. Approvazione Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).
31	19/11/2021	Adesione da parte del Comune di Calvignano nell'Unione Borghi e Valli d'Oltrepò – Adempimenti conseguenti ai sensi dell'art. 4 dello Statuto dell'Unione.

36	27/12/2022	Adesione Patto per l'attuazione della Sicurezza Urbana Ai sensi del decreto Legge 20 febbraio 2007 n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017 n. 48 – Approvazione progetto videosorveglianza e richiesta di finanziamento.
----	------------	--

Di seguito sono elencati alcuni dei progetti di rilievo promossi dall'Unione dei Comuni Lombarda Borghi e Valli d'Oltrepò:

- 1) Progetto “OLTREPÒ PAVESE SMART LAND UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA BORGHI E VALLI D’LTREPO’, COMUNITÀ E INNOVAZIONE PER FARE LA DIFFERENZA” importo finanziato euro €. 893.300,42 (Fondi PNRR) intervento in corso, fine lavori giugno 2026;
- 2) Patto per l'attuazione della Sicurezza Urbana Ai sensi del decreto Legge 20 febbraio 2007 n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017 n. 48 – Approvazione progetto videosorveglianza e richiesta di finanziamento. Importo euro 118-638,42 (anno 2002- lavori terminati).
- 3) “Contributo ai piccoli comuni per l’inserimento dei Piani di Protezione Civile aggiornati mediante PPC online”; finanziamento euro 15.000,00 Regione Lombardia (intervento terminato);
- 4) Progetto Europeo “MAC VILLAGE - Make Creative Villages - Initiate Cooperation between CCI and Villages” - “Rendere i Borghi Creativi – avvio di processi di cooperazione tra Industrie Culturali-Creative e Borghi”- Il progetto, ha coinvolto coinvolge partner tedeschi, italiani, austriaci, sloveni e ungheresi. Il partner italiano del progetto l’Associazione Borghi Autentici, Unione dei Comuni Lombarda Borghi e Valli (Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Montesegale e Rocca Susella) è stato partner associato e area pilota di sperimentazione (intervento terminato). Il Budget assegnato a Borghi Autentici d’Italia per le attività sul territorio dei Comuni dell’Unione Borghi e Valli d’Oltrepò (Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Montesegale e Rocca Susella) è stato pari a euro 244.510,00.;
- 5) Progetto riqualificazione e sviluppo della rete escursionistica unionale implementazione della fruibilità relativa ai percorsi escursionistici di collegamento nei comuni di Borgoratto Mormorolo, Montesegale e Rocca Susella - realizzazione di aree di sosta attrezzate e zone gioco inclusive (importo euro 220.000,00 di cui 156.515,04 contributo Gal srl, ed euro 25.000,00 Comunità Montana Oltrepò Pavese).;
- 6) Progetto turistico “D’Oltrepò: esperienze di borghi e Valli” – Bando Ogni Girono in Lombardia (importo progetto euro 42.857,00 di cui euro 29.999,90 finanziati da Regione Lombardia – Rif. Delibera Giunta Unione Comuni n. 21 del 29/04/2022);
- 7) Adesione all’iniziativa promossa dall’Unione Europea del Patto dei Sindaci per il clima e l’energia come Unione dei Comuni Lombarda Borghi e Valli d’Oltrepò e Approvazione Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) – anno 2021.

• La CER - COMUNITA ENERGETICA di MONTESEGALE

Il Comune di Montesegele ha deciso di intraprendere nel 2023 il percorso di costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile attivando un'attività di pianificazione, di sensibilizzazione e di coinvolgimento della cittadinanza per far conoscere i potenziali vantaggi e benefici. Attività questa che ha consentito di raccogliere diverse adesioni di cittadini, di imprese e di realtà presenti sul territorio comunale.

La Comunità Energetica Rinnovabile (CER) di Montesegele si prefigge di realizzare una serie di obiettivi specifici, tra cui:

- la promozione dell'uso razionale dell'energia da parte della comunità ai fini di massimizzare il risparmio energetico;
- la riduzione della spesa energetica di imprese e famiglie (con particolare attenzione ai consumatori vulnerabili, in un'ottica di mitigazione della povertà energetica);
- l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili anche attraverso la diffusione di tecnologie innovative per la gestione dell'energia;
- la realizzazione di n. 7 impianti fotovoltaici da 129 kW, di cui n.5 impianti pubblici da 50 kWp per coprire il fabbisogno calcolato di 344.888 kWh/annui;
- Il coinvolgimento di n. 1 realtà aziendali del territorio, n.1 negozio, n.1 ristorante, n.1 Azienda agricola, n.1 Associazione Proloco, n. 3 edifici di proprietà parrocchiale n. 45 cittadini, n. 5 proprietà pubbliche
- l'ottenimento di benefici economici, stimati in 12.158 euro/anno che saranno utilizzati a beneficio della comunità.

La quota parte degli incentivi ricevuti sarà distribuita per le seguenti finalità:

- creazione di bonus da destinare a famiglie e cittadini in situazioni di povertà energetica;
- realizzazione di colonnine di ricarica elettriche;
- attività di sensibilizzazione sui temi del risparmio energetico e della transizione ecologica rivolti alla popolazione e alle imprese del territorio;
- attività nelle scuole per i bambini per sensibilizzarli al risparmio energetico, diffondendo alle nuove generazioni una cultura di uso consapevole dell'energia.

Il Comune ha partecipato alla Manifestazione di Interesse per la presentazione di proposte di comunità energetiche rinnovabili di cui alla deliberazione n. XI/6270 del 11 aprile 2022 di Regione Lombardia.

Regione Lombardia D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica Bollettino Ufficiale Serie Ordinaria n. 47 - Mercoledì 22 novembre 2023 – 71 – D.d.u.o. 16 novembre 2023 - n. 18074 ha approvato l'elenco delle proposte di comunità energetiche ritenute meritevoli di accedere alla Fase 2. Il Comune di Montesegele è stato ammesso alla Fase 2 ed ha proposto entro i termini previsti da Regione Lombardia il quadro economico, il piano degli investimenti e il piano di cassa della proposta di Comunità Energetica Rinnovabile (dgr 6270/2022).

N.	DATA	OGGETTO
03	22/03/2023	Impegno per la costituzione di una "Comunità Energetica Rinnovabile" – Atto di Indirizzo

PARTE PRIMA

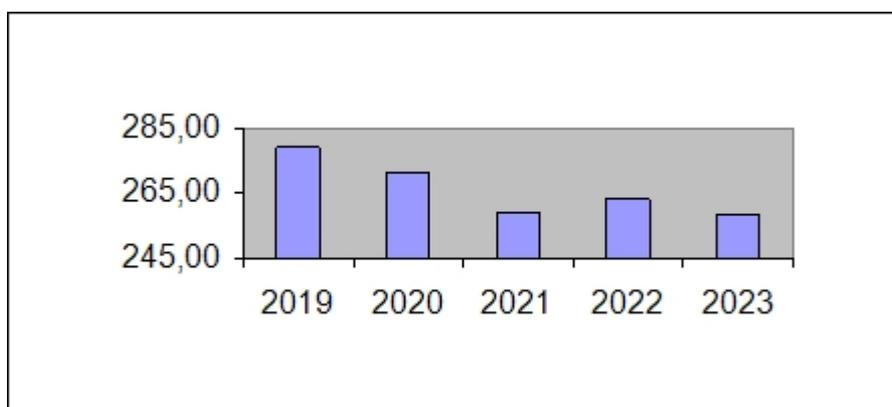
Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti al 31.12	279	271	259	263	258

Grafico abitanti 2019/2023



Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. È utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

COMPONENTE	RUOLO	INIZIO	FINE	NOTE
Ferrari Carlo	Sindaco	27/05/2019	10/06/2024	Organo di Vertice
Moschetti Pusterla Gregorio	Vice Sindaco- Consigliere	27/05/2019	10/06/2024	Assessore all'agricoltura, Sviluppo Sostenibile, Ambiente, Attività produttive, Politiche

				Commerciali
Bevilacqua Cristiano	Consigliere	27/05/2019	10/06/2024	
Carbone Mauro	Consigliere	27/05/2019	10/06/2024	
De Lauro Carmine	Consigliere	27/05/2019	10/06/2024	
Ferrari Giancarlo	Consigliere	27/05/2019	10/06/2024	
Marone Luigi	Consigliere - Assessore	27/05/2019	10/06/2024	Assessore al Welfare, Politiche giovanili e Promozione dello sport, Servizi alla persona, alla famiglia, alla comunità, Associazionismo e sport
Nobile Pierpaolo	Consigliere	27/05/2019	10/06/2024	
Nobile Riccardo	Consigliere	27/05/2019	10/06/2024	
Torti Silvia	Consigliere	27/05/2019	10/06/2024	Capogruppo di Maggioranza
Varni Valentina	Consigliere	27/05/2019	10/06/2019	Incarico Politico-Amministrativo in ambito: Sociale – Politiche Giovanili – Turismo e Marketing Territoriale come da Decreto Sindacale n. 2/2019 del 04/06/2019

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

Il Comune di Montesegele con delibera di C.C. n. 3 del 18/02/2006 avente per oggetto "Istituzione dell'Unione di Comuni Lombarda "Borghi e Valli d'Oltrepò" tra i Comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Montesegele e Rocca Susella. Approvazione atto costitutivo e Statuto" ha partecipato alla costituzione dell'UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA BORGHI E VALLI D'OLTREPÒ che è stata iscritta in data 03/05/2016 con decreto n. 3810 di Regione Lombardia nel registro delle unioni al progressivo n. 67.

L'Unione dei comuni Lombarda Borghi e Valli d'Oltrepò, dopo il riconoscimento di Regione Lombardia, ha programmato le proprie attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi erogati e all'ottimizzazione delle risorse economico-finanziarie, umane e strumentali messe a disposizione dai singoli Comuni, in una prospettiva di semplificazione, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché di complementarità, integrazione e valorizzazione delle potenzialità dei singoli Comuni costituenti.

Durante il mandato 2019/2024 il Comune di Calvignano è ufficialmente entrato nell'Unione dei comuni Lombarda Borghi e Valli d'Oltrepò dal primo gennaio 2022; l'Unione è composta quindi dal Comune di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Calvignano, Montesegele e Rocca Susella.

La modifica per l'allargamento dell'Unione al comune di Calvignano è stata approvata con i seguenti provvedimenti consiliari:

- Consiglio Comunale di Borgo Priolo deliberazione n. 32 del 20.11.2021 pubblicata all'Albo Pretorio dal 27.11.2021 al 27.12.2021;
- Consiglio Comunale di Borgoratto Mormorolo deliberazione n. 30 del 20.11.2021 pubblicata all'Albo Pretorio dal 27.11.2021 al 27.12.2021;
- Consiglio Comunale di Montesegale deliberazione n. 31 del 19.11.2021 pubblicata all'Albo Pretorio dal 27.11.2021 al 27.12.2021;
- Consiglio Comunale di Rocca Susella deliberazione n. 37 del 20.11.2021 pubblicata all'Albo Pretorio dal 27.11.2021 al 27.12.2021;
- Consiglio Comunale di Calvignano deliberazione n. 21 del 23.11.2021 pubblicata all'Albo Pretorio dal 27.11.2021 al 27.12.2021;
- Consiglio dell'Unione deliberazione n. 23 del 26.11.2021 pubblicata all'Albo Pretorio dal 27.11.2021 al 27.12.2021.

Con deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni è stata approvata:

- 1) la struttura organizzativa relativa alle funzioni/servizi conferiti dai comuni all'Unione dei comuni "Borghi e valli d'Oltrepò";
- 2) la presa d'atto del trasferimento all'Unione del personale assegnato ai servizi conferiti dai comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Calvignano, Montesegale, Rocca Susella ed è stata definita la dotazione organica dell'Unione dei comuni;

Con decreto del Presidente dell'Unione n.02 del 25/07/2023 sono stati nominati i responsabili di servizio dell'Unione.

Tutto il personale del Comune è stato trasferito all'Unione ed è stata definita la nuova dotazione organica e la struttura organizzativa mediante la costituzione di un ufficio unico.

Si precisa che i responsabili di servizio dell'Unione svolgono, altresì, senza aggravio di spesa, la funzione di responsabili nei singoli Comuni.

È opportuno evidenziare che alcune funzioni quali ad esempio la Centrale Unica di Committenza ed altri servizi non collegati alle funzioni fondamentali del Comuni, verranno esercitate con il supporto e la collaborazione della Comunità Montana Oltrepò Pavese, che da tempo ha avviato un percorso istituzionale di rafforzamento del sistema associativo.

La costituzione dell'Unione ha permesso di rendere i servizi erogati più efficaci garantendo al contempo efficienza e risparmi di risorse.

Segretario Comunale: Dott. Giovanni Genco in convenzione con i Comuni di Godiasco Salice Terme (capo-convenzione) e Comune di Codevilla.

Evoluzione dell'Organigramma

	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Segretario</i>	1	1	1	1	1
<i>Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche</i>	4 (responsabili dell'unione di Comuni)				
<i>Dipendenti</i>	Tutti i dipendenti sono stati trasferiti all'unione dei Comuni (n. 2)	Tutti i dipendenti sono stati trasferiti all'unione dei Comuni (n. 2)	Tutti i dipendenti sono stati trasferiti all'unione dei Comuni (n. 2)	Tutti i dipendenti sono stati trasferiti all'unione dei Comuni (n. 2)	Tutti i dipendenti sono stati trasferiti all'unione dei Comuni (n. 2)

Condizione giuridica dell'ente:

<i>Casistica</i>	<i>Condizione giuridica</i>
	Il Comune di Montesegele nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

Condizione finanziaria dell'ente:

<i>Casistica</i>	<i>Descrizione condizioni finanziarie ente</i>
	Il Comune nel periodo del mandato non ha dichiarato né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

Analisi del contesto esterno:

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione (D.U.P.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell' ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Comune di Montesegele non ha evidenziato criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

<i>Parametri deficitarietà strutturale validi sino al 2023</i>	<i>2023-5</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti > 47% nel 2017, poi >48%	NO	NO	NO	NO	NO
Incidenza incassi entrate proprie su previsioni definitive di parte corrente >26% nel 2017, poi >22%	NO	NO	NO	NO	NO
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	NO	NO	NO	NO	NO
Sostenibilità debiti finanziari: <15% entrate correnti nel 2017, poi <16%	NO	NO	NO	NO	NO
Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio: < 1,20% entrate correnti	NO	NO	NO	NO	NO
Debiti riconosciuti e finanziati: <1% spese T1 e T2	NO	NO	NO	NO	NO
Debiti in corso di riconoscimento e/o finanziamento: >0,60% entrate correnti	NO	NO	NO	NO	NO
Percentuale riscossione entrate totali < 55% nel 2017, poi <47%	NO	NO	NO	SI	NO

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		NO
Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI “identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			NO

PARTE SECONDA

Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Attività normativa: Durante il mandato elettivo non sono state apportate modifiche allo Statuto Comunale e sono stati approvati o modificati regolamenti di competenza comunale.

CONSIGLIO COMUNALE

N.	DATA	OGGETTO
14	16/09/2020	Approvazione Regolamento Generale delle Entrate Comunali
15	16/09/2020	Approvazione Regolamento sugli strumenti deflattivi del contenzioso
16	16/09/2020	Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (Nuova IMU)
29	30/12/2020	Approvazione del Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria
29	15/09/2021	Approvazione Regolamento delle Onorificenze del Comune di Montesegele
02	12/04/2022	Approvazione Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale
05	12/04/2022	Approvazione nuovo Regolamento per l'applicazione della TARI
06	12/04/2022	Modifica art. 9 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria – Nuova IMU
18	06/09/2022	Esame ed Approvazione Regolamento di Polizia Idraulica ai sensi della D.G.R. 18 dicembre 2017 – N. x/7581 e ss.mm.ii
18	24/07/2023	Modifica del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

GIUNTA COMUNALE

N.	DATA	OGGETTO
26	10/08/2022	Approvazione Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale

Attività amministrativa

Personale: questo Comune ha costituito un'Unione di Comuni composta dai Comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Rocca Susella e Calvignano denominata "Unione dei Comuni Lombarda Borghi e Valli d'Oltrepo" ed il

personale risulta tutto trasferito all'Unione dal 1° gennaio 2017 come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 14/11/2016.

ALCUNI DEI PRINCIPALI LAVORI PUBBLICI:

ANNO DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO/€
ANNO 2019	10.05.2 - 8.230 / 7.210 / 14 LAVORI PER MESSA IN SICUREZZA STRADE CON CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO E OO.UU.	€ 40.484,18
ANNO 2019	10.05.2 - 8.230 / 7.210 / 16 INTERVENTI SULLA VIABILITA' CON CONTRIBUTO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE MINISTERO DELL'INTERNO ED OO.UU.	€ 58.945,88
ANNO 2019	08.01.2 - 8.530 / 7.520 / 1 LAVORI PER INTERVENTI ED OPERE DI DIFESA DEL SUOLO E REGIMAZIONE IDRAULICA. FRAZIONE CA' BIOTTO E DEL RIO CARAGONZO (CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA E AVANZO AMM.)	€ 110.835,00
ANNO 2019	08.01.2 - 8.530 / 7.520 / 14 INTERVENTI SUL TERRITORIO COMUNALE CON CONTRIBUTO C.M.O.P.	€ 1.244,40
ANNO 2020	10.05.2 - 8.230 / 7.150 / 2 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE DI CENCERATE CON CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA - DGR N.XI/3113-2020	€ 20.000,00
ANNO 2020	10.05.2 - 8.330 / 7.310 / 3 INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE MEDIANTE INSERIMENTO DI PUNTI LUCE IP ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI FINANZIATO CON CONTRIBUTO MINISTERIALE (DECRETO 2.07.2020)	€ 19.276,00
ANNO 2020	08.01.2 - 8.530 / 7.510 / 3 INTERVENTI SUL TERRITORIO COMUNALE CON CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (DCP 14 gennaio 2020)	€ 49.405,09
ANNO 2020	08.01.2 - 8.530 / 7.510 / 4 INTERVENTI SUL TERRITORIO COMUNALE CON CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (DL 30 aprile 2019 n.34)	€ 11.480,20
ANNO 2020	08.01.2 - 8.530 / 7.520 / 1 LAVORI PER INTERVENTI ED OPERE DI DIFESA DEL SUOLO E REGIMAZIONE IDRAULICA. FRAZIONE CA' BIOTTO E DEL RIO CARAGONZO (CONTRIBUTO REG. LOMBARDIA E AVANZO AMM.)	€ 101.544,64
ANNO 2020	08.01.2 - 8.530 / 7.520 / 14 INTERVENTI SUL TERRITORIO COMUNALE CON CONTRIBUTO C.M.O.P.	€ 15.895,28

ANNO 2020	08.01.2 - 8.580 / 7.540 / 1 PROGETTAZIONE PER INTERVENTO DI REGIMAZIONE IDRAULICA MESSA IN SICUREZZA E RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE DELLA FRAZ.SANGUIGNANO D.L.14 AGOSTO 2020, n.104, CONVERTITO DALLA LEGGE 13 OTTOBRE 2020, n. 126. (Finanziati da Min. Interno)	€ 58.000,26
ANNO 2020	08.01.2 - 8.580 / 7.541 / 1 PROGETTAZIONE PER INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO AREE EXTRAURBANE DEL TERRITORIO COMUNALE D.L.14 AGOSTO 2020, n.104, CONVERTITO DALLA LEGGE 13 OTTOBRE 2020, n. 126. (Finanziati da Min. Interno)	€ 62.006,00
ANNO 2020	12.09.2 - 9.580 / 8.511 / 1 SPESE PER PROGETTAZIONE INTERVENTO DIMANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO DI CULTO CIMITERIALE SITO IN FRAZ.LANGUZZANO D.L. 14 AGOSTO 2020, n. 104, CONVERTITO DALLA LEGGE 13 OTTOBRE 2020, n. 126 (Finanziati da Min. Interno)	€ 42.574,00
ANNO 2021	06.02.2 - 7.970 / 6.500 / 1 REALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DI PARCO GIOCHI INCLUSIVO IN LOCALITA' CASE DEL MOLINO CON CONTRIBUTO REGIONE (D.G.R. N.3364/2020 E DECRETO N. 8839 DEL 22/07/2020)	€ 30.000,00
ANNO 2021	06.02.2 - 7.970 / 6.500 / 2 REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DIPARCO GIOCHI INCLUSIVO IN LOCALITA'CASE DEL MOLINO CON ONERI DI URBANIZZAZIONE.	€ 2.481,33
ANNO 2021	10.05.2 - 8.230 / 7.150 / 2 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADACOMUNALE DI CENCERATE CON CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA- DGR N.XI/3113-2020	€ 80.000,00
ANNO 2021	10.05.2 - 8.230 / 7.150 / 3 INTERVENTI SULLA VIABILITA' COMUNALE CON CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO (DECRETO 29.01.2021)	€ 76.867,64
ANNO 2021	10.05.2 - 8.230 / 7.150 / 4 INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO SPONDE STRADA COMUNALE DI CENCERATE - L.R.4/2021 - DELIBERAZIONE N.XI-4531	€ 29.812,79
ANNO 2021	08.01.2 - 8.530 / 7.510 / 2 PROGETTAZIONE INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA E RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO STRADE COMUNALI CENCERATE - LANGUZZANO - GARDINAIA - ZUCCARELLO E SISTEMAZIONE PONTE SULL'ARDIVESTRA CON CONTRIBUTO MINISTERIALE. (DECRETO 03.05.2021)	€ 48.326,05
ANNO 2021	08.01.2 - 8.530 / 7.510 / 3 INTERVENTI SUL TERRITORIO COMUNALE CON CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (DCP 14 gennaio 2020)	€ 99.175,86

Relazione di fine mandato 2019/2023

ANNO 2021	08.01.2 - 8.530 / 7.510 / 8 PROGETTAZIONE INTERVENTI DIREGIMAZIONE ACQUE E SALVAGUARDIAIDROGEOLOGICA E MESSA IN SICUREZZAABITATO IN FRAZIONE CAMOLINO CONCONTRIBUTO MINISTERIALE. (DECRETO 03.05.2021)	€ 26.193,38
ANNO 2021	08.01.2 - 8.530 / 7.520 / 3 SPESE PER GESTIONE DEL TERRITORIO CON ONERI DI URBANIZZAZIONE.	€ 2.562,00
ANNO 2021	08.01.2 - 8.530 / 7.520 / 6 INTERVENTO DI REGIMAZIONE IDRAULICAMESSA IN SICUREZZA E RIDUZIONE RISCHIOIDROGEOLOGICO DEL VERSANTE DELLAFRAZ.SANGUIGNANO CON CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO.	€ 422.874,78
ANNO 2021	08.01.2 - 8.530 / 7.520 / 8 INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA TRATTO VIABILITA' BEGNE-FRACATE CON CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA.	€ 39.334,50
ANNO 2021	08.01.2 - 8.530 / 7.520 / 14 INTERVENTI SUL TERRITORIO COMUNALE CON CONTRIBUTO C.M.O.P.	€ 14.378,72
ANNO 2021	08.01.2 - 8.580 / 7.541 / 1 PROGETTAZIONE PER INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO AREE EXTRAURBANE DEL TERRITORIO COMUNALE D.L.14 AGOSTO 2020, n. 104, CONVERTITO DALLA LEGGE 13 OTTOBRE 2020, n. 126. (Finanziati da Min. Interno)	€ 62.006,00
ANNO 2021	08.01.2 - 8.590 / 7.550 / 3 TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DI COMUNI BORGHI E VALLI D'OLTREPO' PER SPESA INTERVENTI ALLE INFRASTRUTTURE SUL TERRITORIO COMUNALE COFINANZIAMENTO BANDO GAL	€ 12.000,00
ANNO 2021	12.09.2 - 9.530 / 8.510 / 9 INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO DI CULTO CIMITERIALE SITO IN FRAZ.LANGUZZANO CON CONTRIBUTOMINISTERO DELL'INTERNO.	€ 259.017,76
ANNO 2021	12.09.2 - 9.580 / 8.511 / 1 SPESE PER PROGETTAZIONE INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO DI CULTO CIMITERIALE SITO IN FRAZ.LANGUZZANO D.L.14 AGOSTO 2020, n. 104, CONVERTITO DALLA LEGGE 13 OTTOBRE 2020, n. 126. (Finanziati da Min. Interno)	€ 42.574,00
ANNO 2022	01.05.2 - 6.130 / 5.110 / 5 PROGETTAZIONE PER INTERVENTI SU PATRIMONIO COMUNALE CON CONTRIBUTO MINISTERIALE (FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 17.12.2021)	€ 17.065,36
ANNO 2022	10.05.2 - 8.230 / 7.140 / 1 INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE DI ZUCCARELLO E DI POGGIO RAJONE (Finanziato da	€ 57.213,99

Relazione di fine mandato 2019/2023

	contributo Regione Lombardia)	
ANNO 2022	10.05.2 - 8.230 / 7.150 / 5 LAVORI DI RIVESTIMENTO MURO MARCIAPIEDE IN LOCALITA' CA' VARNI (Finanziati da Ministero dell'Interno art.1 comma 407 della legge di bilancio 2022 - L.30/12/2021 n.234)	€ 10.000,00
ANNO 2022	10.05.2 - 8.230 / 7.150 / 6 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA INFRASTRUTTURA PEDONALE IN LOC.CA' VARNI CON CONTRIBUTO REGIONALE (BANDO DISTRETTO DEL COMMERCIO) E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.	€ 11.770,00
ANNO 2022	08.01.2 - 8.530 / 7.510 / 3 INTERVENTI SUL TERRITORIO COMUNALE CON CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (DCP 14 gennaio 2020)	€ 48.887,64
ANNO 2022	08.01.2 - 8.530 / 7.519 / 2 INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ESISTEMAZIONE STRADA DI COMPLETAMENTO BREGNE INFERIORE E BREGNE SUPERIORE (Finanziati da Ministero dell'Interno art. 30, comma 14-bis, Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34)	€ 79.346,20
ANNO 2022	08.01.2 - 8.530 / 7.520 / 6 INTERVENTO DI REGIMAZIONE IDRAULICA MESSA IN SICUREZZA E RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE DELLA FRAZ.SANGUIGNANO CON CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO.	€ 10.679,10
ANNO 2022	08.01.2 - 8.530 / 7.520 / 14 INTERVENTI SUL TERRITORIO COMUNALE CON CONTRIBUTO C.M.O.P.	€ 2.918,24
ANNO 2022	12.09.2 - 9.530 / 8.510 / 4 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO MEDIANTE LA FORMAZIONE DI ADEGUATA STRUTTURA IGIENICA WC A SERVIZIO DEI FRUITORI PRESSO IL CIMITERO COMUNALE DI LANGUZZANO (contributo Regione Lombardia)	€ 19.778,8
ANNO 2023	17.01.2 - 6.130 / 5.110 / 6 IMPIANTO FOTOVOLTAICO AD INTEGRAZIONE ARCHITETTONICA PALAZZO MUNICIPALE CON CONTRIBUTO REGIONALE (PSL 2014-2022 S.T.A.R. GAL OLTREPO' PAVESE SRL OPERAZIONE PSR 7.2.01 INCENTIVI PER LO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE LOCALI)	€ 46.209,48
ANNO 2023	01.05.2 - 6.130 / 5.120 / 1 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA INTERNI ED ESTERNI EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE IN FRAZIONE FRASCATE CON CONTRIBUTO MINISTERIALE (DECRETO MINISTERO 20.01.2023)	€ 83.315,06
ANNO 2023	10.05.2 - 8.330 / 7.310 / 4 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE CON CONTRIBUTO MINISTERIALE.	€ 49.453,95
ANNO 2023	08.01.2 - 8.530 / 7.519 / 3 INTERVENTI SULLA VIABILITA' COMUNALE FINANZIATI DA CONTRIBUTO MINISTERIALE (DECRETO 14.01.2022)	€ 4.941,00

ANNO 2023	08.01.2 - 8.530 / 7.519 / 4 INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO DI STRADA COMUNALE IN FRAZ. LANGUZZANO (CONTRIBUTO RL (INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA DI CUI ALLA D.G.R. 6047/2022)	€ 98.228,55
ANNO 2023	08.01.2 - 8.530 / 7.520 / 14 INTERVENTI SUL TERRITORIO COMUNALE CON CONTRIBUTO C.M.O.P.	€ 28.718,95

Sono attualmente in corso i seguenti lavori (avvio lavori entro 15/5/2024):

- *INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO ED INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADA COMUNALE IN FRAZ. LANGUZZANO E FRAZ. CASA DEL MOLINO (CIG: B0873CE272) importo lavori, euro 58,589,87,*

Attività tributaria.

Imu: aliquote applicate

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota base	7,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille
Aliquota abitazione principale esclusivamente per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	4 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Aliquota per le aree edificabili	====	8,6 per mille			

			8,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille
Cat. D con esclusione D10 con requisiti di legge	===	8,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille
Fabbricati merce	===	1 per mille	1 per mille	=====	=====
Altri fabbricati	===	1 per mille	1 per mille	=====	=====
Fabbricati rurali ad uso strumentale attività agricola	===	esenti	esenti	esenti	esenti

Tasi: aliquote applicate – Annualità 2019 e 2020

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L.214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	Esclusi dalla TASI
Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1,A/8, A/9 relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	1 per mille
Aliquota per gli altri fabbricati	1 per mille
Aliquota per le aree edificabili	1 per mille

Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionate Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,3 per cento	0,3 per cento	0,3 per cento	0,5 per cento	0,5 per cento
Fascia esenzione	=====	=====	=====	=====	=====
Differenziazione aliquote	=====	=====	=====	=====	=====

Ciclo dei rifiuti: percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato ed alla fine.

<i>Risultati raccolta differenziata ente</i>					
<i>Quantità di rifiuti raccolti (Ton)</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2023-5</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
<i>Tonnellate complessive</i>	132.995,00	138.880,00	140.890,00	128.625,00	142.715,00
<i>Raccolta differenziata</i>	45.275,00	45.720,00	53.410,00	46.305,00	47.255,00
<i>Percentuale racc.diff.</i>	34,04	32,92	37,91	36,00	33,11

Istruzione pubblica

Sul territorio Comunale non sono presenti edifici scolastici, ma viene comunque garantito il servizio trasporto degli alunni residenti frequentanti le scuole dell'obbligo presso il più vicino plesso scolastico nel Comune di Godiasco Salice Terme.

Dati relativi al trasporto alunni:

- 2018/2019: n. 20 alunni
- 2019/2020: n. 16 alunni
- 2020/2021: n. 15 alunni
- 2021/2022: n. 14 alunni
- 2022/2023: n. 14 alunni
- 2023/2024: n. 11 alunni

Sociale

Il Comune partecipa attivamente al Piano di Zona del Distretto di Voghera e della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, consentendo ai residenti di accedere a diverse prestazioni sociali e di cura alla persona. Queste includono i Voucher sociali e il Servizio di Assistenza Domiciliare. Inoltre, i residenti possono usufruire dei servizi di Cure Domiciliari (C-Dom) e di RSA Aperta di Regione Lombardia.

Le Cure Domiciliari (C-Dom) sono dedicate a persone in situazione di fragilità, indipendentemente dall'età o dal reddito, che presentano una situazione di non autosufficienza, temporanea o permanente, e una condizione che impedisce la deambulazione o il trasporto presso presidi sanitari ambulatoriali. Questo servizio mira ad affiancare e sostenere le famiglie che hanno difficoltà nell'assistenza delle persone dimesse dall'ospedale o che necessitano di cure domiciliari.

La RSA Aperta è un'iniziativa che mira a fornire interventi prioritariamente sociosanitari per supportare anziani non autosufficienti, con demenza certificata o con un'età di almeno 75 anni, affinché possano rimanere nel proprio domicilio. I destinatari devono essere certificati da medici specialisti o essere riconosciuti come invalidi civili al 100%. È richiesta la presenza di almeno un caregiver familiare e/o professionale per fornire assistenza durante il giorno e la settimana.

Il Comune, tramite l'Unione dei Comuni Borghi e Valli d'Oltrepò, partecipa ai bandi della Regione Lombardia per la dote sport, dote scuola e asili nido.

Infine, i residenti del Comune di Monteseale hanno diritto di precedenza nel ricovero presso varie strutture assistenziali della Fondazione Varni Agnetti onlus di Godiasco Salice Terme, come la Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), gli Alloggi Protetti per Anziani (APA), il Centro Diurno Integrato per Anziani (CDI) e altre strutture residenziali e semiresidenziali.

Turismo

I progetti Monteseale Borgo d'arte e di Cultura e Fiera di San Damiano sono stati ideati dall'esigenza di animare la vita del Comune attraverso una serie di attività ed eventi coordinati per valorizzare il patrimonio culturale e naturalistico e le potenzialità, anche turistiche, del territorio. Amministrazione per preservare e comunicare i valori dell'intera comunità ha individuato tematiche specifiche sulle quali incentrare un complesso di eventi ed interventi volti, sia alla cittadinanza, sia al turismo per incentivare la rinascita comunale, attraverso processi decisionali partecipati, politiche di crescita sostenibile, momenti di approfondimento culturale. I progetti hanno avuto il pieno sostegno di importanti contributi da parte della Fondazione della Comunità della Provincia di Pavia, da Camera di Commercio di Pavia, Regione Lombardia e Fondazione Cariplo e la collaborazione delle seguenti Associazioni: Pro Loco Monteseale, ASD Arcieri Ardivestra e Oltrepò Teatro.

- Anno 2019: MONTESEGALE BORGO D'ARTE E DI CULTURA: finanziamenti progetto euro 1.000,00 Comunità Montana Oltrepò Pavese, Euro 1.242,19 Camera di Commercio di Pavia, euro 9.900,00 Fondazione Comunitari della Provincia di Pavia:
- Anni 2020/2021 : A seguito dell'emergenza da Coronavirus (COVID-19) da marzo 2020 erano stati sospesi gli eventi, nonché tutte le manifestazioni organizzate di carattere turistico e le attività dei centri sportivi;
- Anno 2022: 26° FIERA DI SAN DAMIANO – importo finanziato da Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia euro 2.500,00

- Anno 2022: attività ricompresa nel Progetto turistico “D’Oltrepò: esperienze di borghi e Valli” – Bando Ogni Girone in Lombardia (importo progetto euro 42.857,00 di cui euro 29.999,90 finanziati da Regione Lombardia – Rif. Delibera Giunta Unione Comuni n. 21 del 29/04/2022);
- Anno 2023: 27° edizione Fiera di San Damiano: contributo Fondazione della Comunità della Provincia di Pavia euro 4.000,00, Fondazione Cariplo euro 5.000,00, Regione Lombardia euro 2.500,00.

Commercio e artigianato: evoluzione delle attività presenti sul territorio.

<i>Iniziativa promozione turistica e promozione territorio e prodotti locali</i>					
<i>Annualità/attività</i>	<i>2023-5</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
<i>N. Attività Commercio</i>	0	0	0	1	1
<i>N. Attività Artigianato</i>	3	3	4	4	4

Dato atto che nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;

Il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente € 15.524,00 per l'anno 2020, € 10.349,00 per ciascuno degli anni 2021 e 2022, per un Fondo totale di € 36.222,00;

Il Comune di Montesegele attraverso l'istituzione di un bando, ha erogato alle attività artigianali il contributo assegnato e sua volta rendicontato come previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020 sopracitato;

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL

Richiamato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18. legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017. n. 100;

Atteso che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. ad. 4 c. 1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Il Comune di Montesegele ha provveduto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, alla ricognizione straordinaria/ordinaria delle partecipazioni possedute direttamente ed indirettamente.

Emergenza COVID-19

E' impotante ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Comune di Montesegele ha beneficiato di contributi da parte dello Stato da destinare a spese per acquisto di materiale sanitario, servizi di sanificazione, servizi scolastici, rincari utenze, acquisto di tecnologie funzionali a favorire il lavoro agile, lavoro straordinario del servizio polizia locale, contributi e bonus alimentari per le famiglie bisognose e contributi ad aziende per TARI e le risorse assegnate sono le seguenti:

ANNO RIFERIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ANNO 2020	2.0101 - 104 / 104 / 1 TRASFERIMENTO RISORSE DA MINISTERO PER INTERVENTI URGENTI DESTINATI ALLA SOLIDARIETA' ALIMENTARE EMERGENZA COVID-19	€ 2.958,28
ANNO 2020	2.0101 - 105 / 105 / 1 FONDO MINISTERIALE SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE UFFICI AMBIENTI E MEZZI EMERGENZA COVID-19	€ 1.370,05
ANNO 2020	2.0101 - 106 / 106 / 1 FONDO MINISTERIALE PER POLIZIA LOCALE EMERGENZA COVID-19	€ 142,00
ANNO 2020	2.0101 - 108 / 108 / 1 FONDO MINISTERIALE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI FONDAMENTALI ART.106 DL 34/2020	€ 6.941,89
ANNO 2020	2.0101 - 109 / 109 / 1 FONDO MINISTERIALE PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI (ART. 39, COMMA 1, D.L. 104 DEL 14 AGOSTO 2020)	€ 3.665,80
ANNO 2020	2.0101 - 110 / 110 / 1 FONDO MINISTERIALE PER EMERGENZA SANITARIA COVID-19 (EX ART. 112 BIS D.L. 34 / 2020)	€ 2.555,00

Relazione di fine mandato 2019/2023

ANNO 2021	2.0101 - 97 / 97 / 1 CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO A FAVORE DEI PICCOLI COMUNI PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI EMERGENZA COVID-19 ART.1 COMMA 832 LEGGE 30.12.2020 N.178.	€ 1.011,57
ANNO 2021	2.0101 - 104 / 104 / 1 TRASFERIMENTO RISORSE DA MINISTERO PER INTERVENTI URGENTI DESTINATI ALLA SOLIDARIETA' ALIMENTARE EMERGENZA COVID-19	€ 1.135,95
ANNO 2021	2.0101 - 108 / 108 / 1 FONDO MINISTERIALE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI FONDAMENTALI ART.106 DL 34/2020	€ 749,02
ANNO 2022	2.0101 - 98 / 98 / 99 CONTRIBUTO MINISTERIALE RINCARI UTENZE 2022 D.L.N.17/2022 ART.27 COMMA 2 (DECRETO ENERGIA)	€ 5.653,43

-

DETTAGLIO RISTORI SPECIFICI DI ENTRATA E DI SPESA - MODELLO COVID-19 ANNO 2020

(articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020)

COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE

DENOMINAZIONE ENTE Comune di MONTESEGALE

Modello CERTIF-COVID-19/2021

Articolo 1, comma 827, della legge n. 178/2020

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate

a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2022

Comune di MONTESEGALE

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 273932 del 28 ottobre 2021, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 1, comma 827, della legge n. 178/2020 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Dati in euro

	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	16.646
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	16.784
Saldo complessivo	-138
RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	0
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	0
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	0
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	0
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	0
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	0
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	0
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	0
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	0
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	0
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art. 1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
Totale	0

ORGANISMI PARTECIPATI: informazioni sui disavanzi (perdite) con riflessi sul bilancio degli enti locali

Importo

Ripiano disavanzi (perdite) riferiti all'anno 2020 Organismi partecipati, derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19

Ripiano disavanzi (perdite) riferiti all'anno 2021 Organismi partecipati, derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19

Totale

Modello CERTIF-COVID-19/2022	
<p>Articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 4/2022 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza <u>da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2023</u> Comune di MONTESEGALE</p>	
<p>VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 242764 del 18 ottobre 2022, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 4/2022 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane;</p>	
SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:	
	<i>(dati in euro)</i>
	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	13.760
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	7.754
Saldo complessivo	6.006
	Importo
RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2022 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e Ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	0
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	0
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	0
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	0
Anno 2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	0
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	0
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	0
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	0
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	0
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	0
Anno 2022 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2022 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2022 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Incremento Fondo art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24 c.1 D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	
Anno 2022 - Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministero dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 1/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C; 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	0
Anno 2022 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 5/08/2022)	0
Totale	0

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

Il Next Generation EU (NGEU) rappresenta la risposta dell'Unione Europea alla crisi pandemica, offrendo un programma ambizioso per stimolare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione professionale e promuovere l'equità. Per l'Italia, il NGEU offre un'opportunità senza precedenti per lo sviluppo e le riforme. Il Piano per la Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, con un budget significativo di 191,5 miliardi di euro, focalizza gli investimenti su settori chiave come la digitalizzazione, la cultura, la salute e l'istruzione. La struttura del PNRR, suddivisa in varie missioni e componenti, coinvolge attivamente le Regioni ed Enti locali. Inoltre, sono previste riforme per migliorare la pubblica amministrazione, semplificare le procedure e promuovere la digitalizzazione, al fine di favorire una crescita economica sostenibile e duratura.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi al finanziamento del Comune di Monteseale sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

CONTRIBUTI PER LAVORI PUBBLICI:

DESCRIZIONE INTERVENTI	IMPORTO	Intervento CHIUSO o ATTIVO
PIAZZALE CHIESA E STRADA DI INGRESSO*LOCALITA' SAN DAMIANO*RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PIAZZALE E STRADA DI INGRESSO ALLA CHIESA DI SAN DAMIANO	50.000,00	Chiuso
STRADE DI COMPETENZA COMUNALE*STRADE COMUNALI*INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANCHE MEDIANTE LA SOSTITUZIONE ED INCREMENTO DEI PUNTI LUCI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE-2023	50.000,00	Attivo
STRADA DI ACCESSO ALLA CHIESA DI SANGUIGNANO*STRADA DI ACCESSO ALLA CHIESA DI SANGUIGNANO*MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA DI ACCESSO ALLA CHIESA	50.000,00	Chiuso
TRATTO STRADALE LANGUZZANO-CENCERATE*STRADA CENCERATE LANGUZZANO*INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO STRADALE LANGUZZANO-CENCERATE INTERESSATO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO	50.000,00	Attivo
FRAZIONE SANGUIGNANO*FRAZIONE SANGUIGNANO*INTERVENTO DI REGIMAZIONE IDRAULICA, MESA IN SICUREZZA E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE DELLA FRAZIONE SANGUIGNANO	460.000,00	Chiuso
FRAZIONE LANGUZZANO*FRAZIONE LANGUZZANO*INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA CUMUNALE IN FRAZIONE LANGUZZANO	330.000,00	Attivo

CONTRIBUTI DIGITALIZZAZIONE (interventi in corso di esecuzione)

Totale interventi digitalizzazione: euro 214.133,00, così suddivisi:

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO/€
CONTRIBUTO MINISTERO PNRR SVILUPPO SISTEMI INFORMATICI PER ABILITAZIONE AL CLOUD.	Euro 47.427,00
ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA (AVVISO MISURA	Euro 27.315,00
ADOZIONE APP IO (AVVISO MISURA 1.4.3. MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR)	Euro 12.150,00
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE (AVVISO MISURA 1.4.4. MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR)	Euro 14.000,00
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI (AVVISO MISURA 1.4.1. MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR	Euro 79.922,00
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (AVVISO MISURA 1.4.5.- PNRR MIC1 INVESTIEMNT0 1.4)	Euro 23.147,00
ADOZIONE PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (AVVISO MISURA 1.3.1. - PNRR MIC1 INVESTIMENTO1.3)	Euro 10.172,00

PARTE TERZA**Situazione economico-finanziaria dell'ente*****Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente***

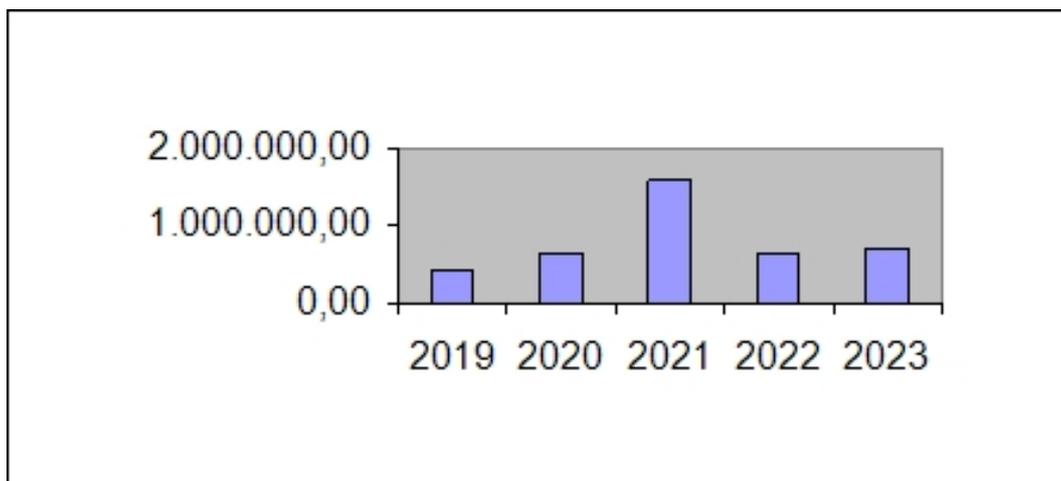
Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti.

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	412.267,25	640.634,97	1.580.266,66	629.439,40	693.655,25
T1: Spese correnti	240.681,78	267.299,19	252.058,28	296.339,28	268.572,19
T2: Spese in c/capitale	135.041,87	320.759,44	1.253.589,27	258.554,38	314.120,59
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	15.111,58	15.808,58	16.541,05	17.310,77	18.119,69
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	646,98	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	20.785,04	36.767,76	58.078,06	57.234,97	92.842,78
TOTALE GENERALE SPESE	412.267,25	640.634,97	1.580.266,66	629.439,40	693.655,25

Totale generale spese anni 2019/2023



Tra i **dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021)** il maggior impatto dell'**emergenza epidemiologica da COVID-19** si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), sull'anticipazione di tesoreria (che si è dovuta utilizzare ampiamente, mentre negli anni precedenti vi si era fatto ricorso in misura sempre minore, per il costante miglioramento della situazione di cassa) e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui..

Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

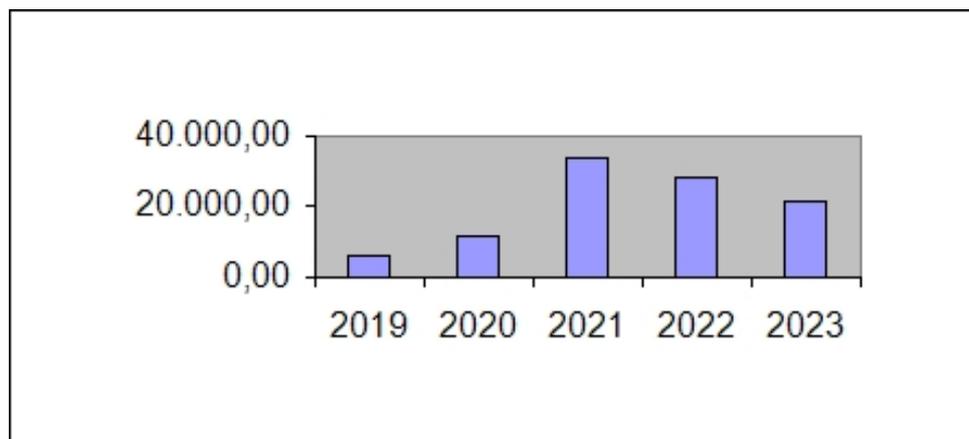
Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Utilizzo avanzo di amministrazione	18.085,00	44.160,00	332,78	24.223,00	27.243,00
FPV per spese correnti	0,00	8.432,00	8.432,00	8.432,00	8.742,00
FPV per spese c/capitale	0,00	101.544,64	62.006,00	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	219.101,61	201.237,67	202.712,50	237.371,26	221.856,14
T2: Trasferimenti correnti	30.087,73	66.580,10	36.704,12	50.959,82	45.094,90

Relazione di fine mandato 2019/2023

T3: Entrate extratributarie	16.202,07	18.631,34	72.534,34	30.182,48	19.982,20
T4: Entrate in c/capitale	223.203,69	245.035,03	1.181.578,66	257.928,12	307.727,11
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	488.595,10	531.484,14	1.493.529,62	576.441,68	594.660,35
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	646,98	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	20.785,04	36.767,76	58.078,06	57.234,97	92.842,78
Totale entrate dell'esercizio	510.027,12	568.251,90	1.551.607,68	633.676,65	687.503,13
Entrate complessive	528.112,12	722.388,54	1.622.378,46	666.331,65	723.488,13
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	240.681,78	267.299,19	252.058,28	296.339,28	268.572,19
FPV di parte corrente	8.432,00	8.432,00	8.432,00	8.742,00	8.742,00
T2: Spese in c/capitale	135.041,87	320.759,44	1.253.589,27	258.554,38	314.120,59
FPV c/capitale	101.544,64	62.006,00	0,00	0,00	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	485.700,29	658.496,63	1.514.079,55	563.635,66	591.434,78
T4: Rimborso prestiti	15.111,58	15.808,58	16.541,05	17.310,77	18.119,69
T5: Chiusura antic. tesoriere	646,98	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	20.785,04	36.767,76	58.078,06	57.234,97	92.842,78
Totale spese dell'esercizio	522.243,89	711.072,97	1.588.698,66	638.181,40	702.397,25
Spese complessive	522.243,89	711.072,97	1.588.698,66	638.181,40	702.397,25
Avanzo di competenza	5.868,23	11.315,57	33.679,80	28.150,25	21.090,88

Grafico avanzo di competenza 2019/2023



Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una

situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	87.047,72	159.882,32	236.078,16	378.601,03	352.494,97
Riscossioni totali	451.213,54	566.134,11	808.094,58	671.859,08	854.381,01
<i>di cui in c/residui</i>	32.418,29	133.132,08	52.554,92	235.516,31	459.352,38
<i>in c/competenza</i>	418.795,25	433.002,03	755.539,66	436.342,77	395.028,63
Pagamenti totali	378.378,94	489.938,27	665.571,71	697.965,14	860.861,07
<i>di cui in c/residui</i>	92.363,70	114.150,50	139.126,13	377.598,99	516.026,33
<i>in c/competenza</i>	286.015,24	375.787,77	526.445,58	320.366,15	344.834,74
Saldo di cassa al 31 dicembre	159.882,32	236.078,16	378.601,03	352.494,97	346.014,91
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	159.882,32	236.078,16	378.601,03	352.494,97	346.014,91
Residui attivi	155.368,82	139.547,47	875.138,00	834.655,24	645.957,35
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	64.136,95	4.297,60	79.069,98	637.321,36	353.482,85
<i>di nuova formazione</i>	91.231,87	135.249,87	796.068,02	197.333,88	292.474,50
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019/2023

<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	134.397,80	282.946,08	1.193.824,55	1.120.539,56	939.570,92
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	8.145,79	18.098,88	140.003,47	811.466,31	590.750,41
<i>di nuova formazione</i>	126.252,01	264.847,20	1.053.821,08	309.073,25	348.820,51
FPV per spese correnti	8.432,00	8.432,00	8.432,00	8.742,00	8.742,00
FPV per spese in c/capitale	101.544,64	62.006,00	0,00	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	70.876,70	22.241,55	51.482,48	57.868,65	43.659,34
Parte accantonata	4.750,96	1.173,12	755,96	555,91	952,00
Fondo crediti dubbia esigib.	4.750,96	1.173,12	755,96	3,91	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	552,00	952,00
Parte vincolata	0,00	5.625,23	7.287,83	10.287,83	13.478,29
da leggi e principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	3.190,46
da trasferimenti	0,00	5.625,23	7.287,83	10.287,83	10.287,83
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	4.564,24	2.916,96	3.912,11	4.769,96	520,03
Parte disponibile	61.561,50	12.526,24	39.526,58	42.254,95	28.709,02

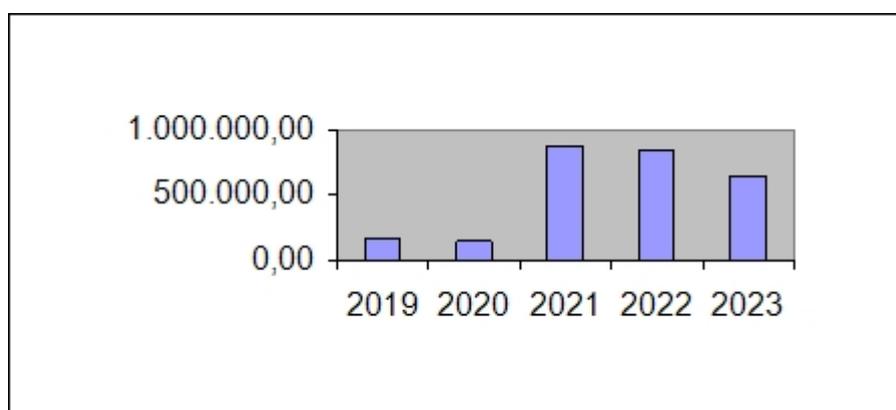
Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	98.423,20	155.368,82	139.547,47	875.138,00	834.655,24
Riscossioni c/residui	32.418,29	133.132,08	52.554,92	235.516,31	459.352,38
% riscossioni c/residui	32,94	85,69	37,66	26,91	55,03
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-1.867,96	-17.939,14	-7.922,57	-2.300,33	-21.820,01
Totale residui da esercizi precedenti	64.136,95	4.297,60	79.069,98	637.321,36	353.482,85
Residui di nuova formazione	91.231,87	135.249,87	796.068,02	197.333,88	292.474,50
Totale dei residui da riportare	155.368,82	139.547,47	875.138,00	834.655,24	645.957,35

T

Grafico residui da riportare anni 2019/2023



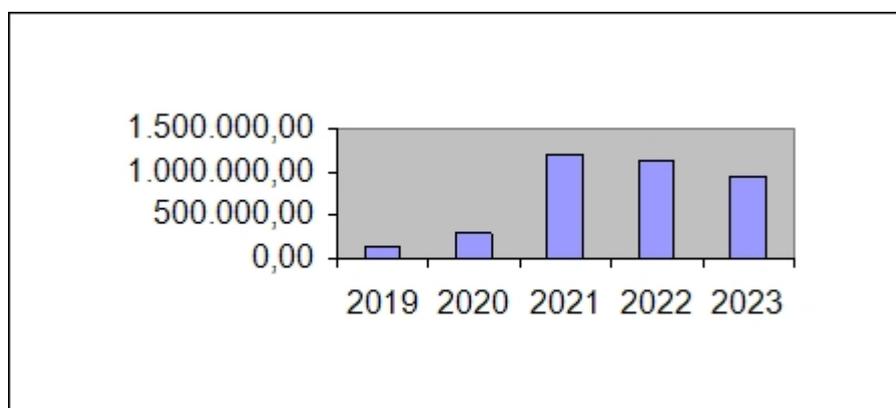
Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

2019 2020 2021 2022 2023

Relazione di fine mandato 2019/2023

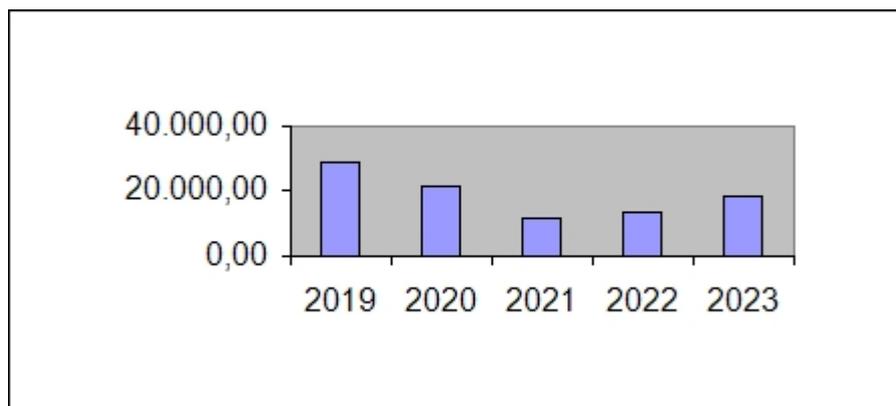
Residui al 1° gennaio	113.179,97	134.397,80	282.946,08	1.193.824,55	1.120.539,56
Pagamenti c/residui	92.363,70	114.150,50	139.126,13	377.598,99	516.026,33
% pagamenti c/residui	81,61	84,93	49,17	31,63	46,05
Residui eliminati	-12.670,48	-2.148,42	-3.816,48	-4.759,25	-13.762,82
Totale residui da esercizi precedenti	8.145,79	18.098,88	140.003,47	811.466,31	590.750,41
Residui di nuova formazione	126.252,01	264.847,20	1.053.821,08	309.073,25	348.820,51
Totale residui da riportare	134.397,80	282.946,08	1.193.824,55	1.120.539,56	939.570,92

Grafico totale residui da riportare 2019/2023



	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	12,15	9,65	4,08	4,87	7,48
Residui attivi titolo I e III	28.591,47	21.223,75	11.229,84	13.017,92	18.087,65
Accertamenti correnti titoli I e III	235.303,68	219.869,01	275.246,84	267.553,74	241.838,34

Grafico residui attivi titolo I e III (anni 2019/2023)



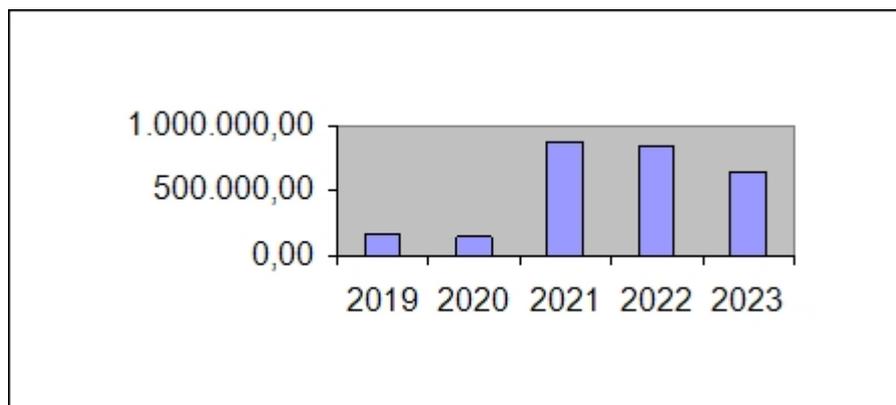
Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda

quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
2 anni precedenti	62.480,95	0,00	1.244,40	51.244,50	196.367,58
Anno precedente	1.656,00	4.297,60	77.825,58	586.076,86	112.115,27
Residui da competenza	91.231,87	135.249,87	796.068,02	197.333,88	292.474,50
Totale residui al 31-12	155.368,82	139.547,47	875.138,00	834.655,24	645.957,35

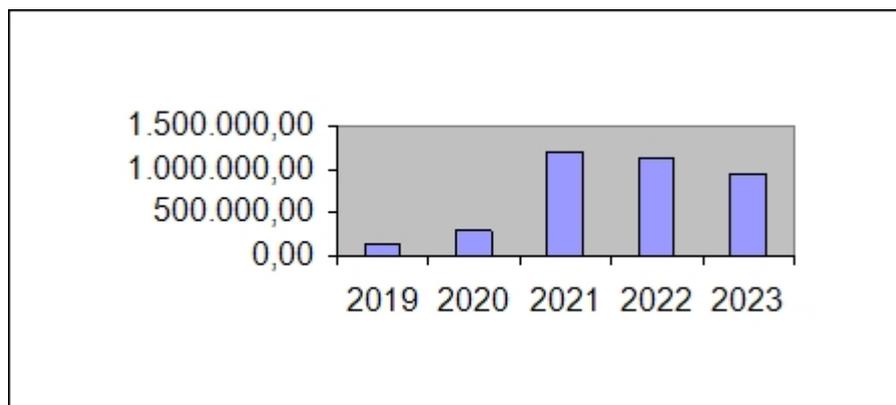
Grafico totale residui anni 2019/2023



Il dato evidenzia una “anzianità” dei residui attivi comunque sintomatica di una **migliorata gestione/peggiorata gestione** dei crediti se non altro rispetto alle modalità di gestione della riscossione nelle fasi di gestione coattiva sia stragiudiziale che giudiziale.

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	381,00	989,66	0,00	0,00
4 anni precedenti	381,00	1.465,86	2.283,24	513,38	741,57
3 anni precedenti	1.465,86	2.283,24	3.050,98	1.964,89	47.834,79
2 anni precedenti	2.512,25	3.050,98	8.389,59	71.111,36	402.233,14
Anno precedente	3.786,68	10.917,80	125.290,00	737.876,68	139.940,91
Residui da competenza	126.252,01	264.847,20	1.053.821,08	309.073,25	348.820,51
Totale residui al 31-12	134.397,80	282.946,08	1.193.824,55	1.120.539,56	939.570,92

Grafico residui anni 2019/2023



Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;

d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione di competenza a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c- d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	14.955,44	11.029,34	54,05	3.464,15	11.545,34	516,00	24.991,88	25.507,88
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	18.527,93	18.986,28	1.837,86	253,51	20.112,28	1.126,00	11.926,00	13.052,00
Titolo 3 - Extratributarie	2.408,71	2.402,67	56,18	48,22	2.416,67	14,00	3.069,59	3.083,59
Parziale titoli 1+2+3	35.892,08	32.418,29	1.948,09	3.765,88	34.074,29	1.656,00	39.987,47	41.643,47
Titolo 4 - In conto capitale	62.480,95	0,00	0,00	0,00	62.480,95	62.480,95	51.244,40	113.725,35
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassi ere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	50,17	0,00	0,00	50,17	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tit. 1+2+3+4+5+6 +7+9	98.423,20	32.418,29	1.948,09	3.816,05	96.555,24	64.136,95	91.231,87	155.368,82

RESIDUI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da	Residui	Totale
----------------	-----------------	---------------	---------------	--------------------	-----------	----------------	---------------

Relazione di fine mandato 2019/2023

PASSIVI				<i>i</i>	<i>riportare</i>	<i>provenienti dalla gestione di competenza</i>	<i>residui di fine gestione</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d=(a-c)</i>	<i>e=(d-b)</i>	<i>f</i>	<i>g=(e+f)</i>
Titolo 1 - Correnti	60.373,29	46.633,49	8.106,26	52.267,03	5.633,54	45.299,01	50.932,55
Titolo 2 - In conto capitale	52.756,51	45.680,04	4.564,22	48.192,29	2.512,25	80.953,00	83.465,25
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	50,17	50,17	0,00	50,17	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	113.179,97	92.363,70	12.670,48	100.509,49	8.145,79	126.252,01	134.397,80

RESIDUI ATTIVI	<i>Iniziali</i>	<i>Riscossi</i>	<i>Maggiori</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti i dalla gestione di competenza a</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e= (a+c-d)</i>	<i>f=(e-b)</i>	<i>g</i>	<i>h=(f+g)</i>
Titolo 1 - Tributarie	10.974,92	8.012,28	0,00	2.962,64	8.012,28	0,00	14.164,65	14.164,65
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	23.198,00	2.500,00	0,00	0,00	23.198,00	20.698,00	14.125,00	34.823,00
Titolo 3 - Extratributarie	2.043,00	1.756,16	0,00	286,84	1.756,16	0,00	3.923,00	3.923,00
Parziale titoli 1+2+3	36.215,92	12.268,44	0,00	3.249,48	32.966,44	20.698,00	32.212,65	52.910,65

Titolo 4 - In conto capitale	789.936,53	447.083,94	0,00	10.067,74	779.868,79	332.784,85	260.261,85	593.046,70
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	8.502,79	0,00	0,00	8.502,79	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	834.655,24	459.352,38	0,00	21.820,01	812.835,23	353.482,85	292.474,50	645.957,35
RESIDUI PASSIVI	<i>Iniziali</i>	<i>Pagati</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti</i>	<i>Totale residui di</i>	

Relazione di fine mandato 2019/2023

						<i>dalla gestione di competenza</i>	<i>fine gestione</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d=(a-c)</i>	<i>e=(d-b)</i>	<i>f</i>	<i>g=(e+f)</i>
Titolo 1 - Correnti	117.824,22	67.265,87	4.740,96	113.083,26	45.817,39	72.038,99	117.856,38
Titolo 2 - In conto capitale	992.326,87	447.654,78	519,07	991.807,80	544.153,02	272.136,06	816.289,08
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	706,88	706,88	0,00	706,88	0,00	706,88	706,88
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	9.681,59	398,80	8.502,79	1.178,80	780,00	3.938,58	4.718,58
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.120.539,56	516.026,33	13.762,82	1.106.776,74	590.750,41	348.820,51	939.570,92

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Montesegele ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	2019	2020	2021	2022	2023

Relazione di fine mandato 2019/2023

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	8.432,00	8.432,00	8.432,00	8.742,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	265.391,41	286.449,11	311.950,96	318.513,56	286.933,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	240.681,78	267.299,19	252.058,28	296.339,28	268.572,19
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	8.432,00	8.432,00	8.432,00	8.742,00	8.742,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	15.111,58	15.808,58	16.541,05	17.310,77	18.119,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.166,05	3.341,34	43.351,63	4.553,51	241,36
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	332,78	20.000,00	17.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		1.166,05	3.341,34	31.684,41	24.553,51	17.241,36
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	332,78	0,00	0,00	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.166,05	3.008,56	31.684,41	24.553,51	17.241,36
Variatione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	-3.577,84	-417,16	-200,05	396,09
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.166,05	6.586,40	32.101,57	24.753,56	16.845,27
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	18.085,00	44.160,00	0,00	4.223,00	10.243,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	101.544,64	62.006,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	223.203,69	245.035,03	1.181.578,66	257.928,12	307.727,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	135.041,87	320.759,44	1.253.589,27	258.554,38	314.120,59
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	101.544,64	62.006,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		4.702,18	7.974,23	1.995,39	3.596,74	3.849,52
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	5.292,45	1.995,38	3.000,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		4.702,18	2.681,78	0,01	596,74	3.849,52
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		4.702,18	2.681,78	0,01	596,74	3.849,52
J) Utilizzo risultato di amministrazione per	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

l'incremento di attività finanziarie						
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = 01+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		5.868,23	11.315,57	33.679,80	28.150,25	21.090,88
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	5.625,23	1.995,38	3.000,00	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		5.868,23	5.690,34	31.684,42	25.150,25	21.090,88
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00	-3.577,84	-417,16	-200,05	396,09
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		5.868,23	9.268,18	32.101,58	25.350,30	20.694,79
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.166,05	3.341,34	31.684,41	24.553,51	17.241,36

Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	20.000,00	17.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	-3.577,84	-417,16	-200,05	396,09
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	332,78	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.166,05	6.586,40	32.101,57	4.753,56	-154,73

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Il Comune di Montesegele ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

Attività quali riduzioni per mutui non utilizzati completamente rispetto al capitale assegnato, con conseguente revisione del piano di ammortamento, estinzioni anticipate parziali nelle annualità in cui la penale per estinzione anticipata era sostenuta da un ristoro dello Stato, rinegoziazioni volte a migliorare le condizioni di indebitamento, mutui assistiti da contributi in conto interessi ed in conto capitale (ICS), "diverso utilizzo" finalizzato a rimettere in circolo le risorse non utilizzate a finanziamento di nuove ed ulteriori opere di investimento sono solo alcuni dei provvedimenti attuati dal comune di Carmagnola.

L'ente ha inoltre attivato nel corso degli anni "anticipazioni di liquidità" volte a sopperire a carenze dei flussi di cassa e migliorare i tempi medi di liquidazione/pagamento fatture passive e riduzione dello stock del debito residuo al 31.12 in linea con il susseguirsi dei provvedimenti normativi volti a ridurre appunto i tempi di pagamento della pubblica amministrazione.

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Nel corso del mandato è stato acceso il seguente un nuovo mutuo:

<i>Anno</i>	<i>Istituto</i>	<i>Opera</i>	<i>Importo</i>
-------------	-----------------	--------------	----------------

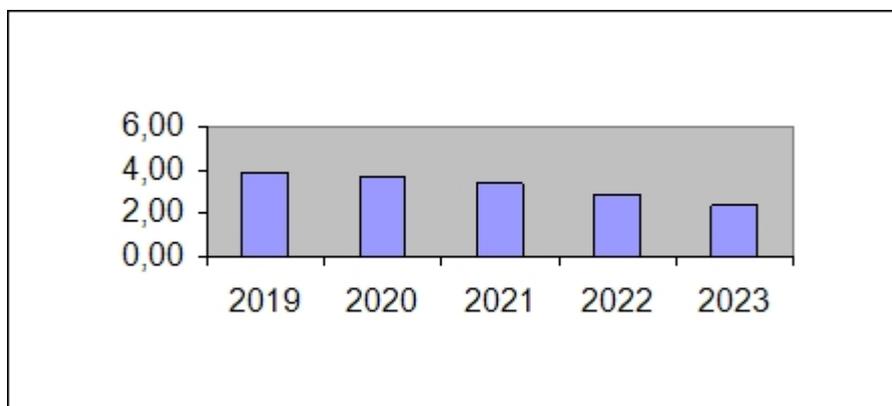
2023	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	TRASFERIMENTO FONDI ALL'ENTE CAPOFILA COMUNITA' MONTANA DELL'OLTREPO' PAVESE PER PROGETTO AREST "TURISMO ESPERIENZIALE IN COMUNITA' MONTANA E SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO AGROALIMENTARE NEI BORGHI DEL SALAME DI VARZI DOP" CREAZIONE DI UN'AREA DI SOSTA E DEGUSTAZIONE PER IL TURISTA.	€ 35.800,00
------	----------------------------------	---	-------------

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	10.257,50	9.560,50	8.828,03	8.058,31	7.249,39
Entrate Correnti (*su anno-2)	266.340,80	261.585,45	265.391,41	286.449,11	311.950,96
% su Entrate Correnti	3,85	3,65	3,33	2,81	2,32
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Grafico andamento % quota interessi su entrate correnti anni 2019/2023



Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il miglioramento del rapporto "spese per interessi" rispetto alle entrate correnti per effetto della migliorata esposizione in termine di interessi passivi a fronte di una diversa composizione dell'indebitamento sia in termini di mutui a tasso fisso che a tasso variabile e sia ancora a fronte delle "rinegoziazioni" attuate negli anni proposte dal M.E.F. e Cdp spa e questo e all'incremento delle entrate correnti, pur mantenendo un livello di indebitamento complessivo abbastanza costante nel tempo .

Finanza derivata

Dopo alterne vicende, tipiche dei primi anni 2000, il legislatore è tornato sulla norma che consentiva alle regioni e agli enti locali di stipulare contratti riguardanti gli strumenti finanziari derivati, a certe condizioni (articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, legge finanziaria per il 2002). Il legislatore, stante gli innegabili rischi ed incertezze della finanza locale, ha sostituito la norma di tipo legittimante, ancorché condizionata, con una norma di tipo proibitivo. Ha vietato alle regioni e agli enti locali di stipulare nuovi contratti di questo tipo (articolo 1, comma 572, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge di stabilità per il 2014), fatte salve alcune misure volte a risolvere situazioni contrattuali pendenti. Il divieto è stato rafforzato dalla sanzione della nullità, già da tempo stabilita per i contratti stipulati in violazione dell'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione. La nullità è, tra l'altro, rilevabile soltanto dagli enti pubblici. La Corte costituzionale sull'argomento ha emanato "norme imperative che perseguono una finalità chiaramente protettiva". Da quel momento la questione più rilevante non è stata quella del "se" le amministrazioni regionali e locali dispongano d'una legittimazione contrattuale in tale ambito, bensì quella del "come" valutare i contratti da esse pattuiti in precedenza.

Nel periodo 2019/2023 il Comune di Montesegele non ha in essere contratti che rappresentino "strumenti di finanza derivata".

Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio. L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell' "Armonizzazione contabile" sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali), struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

Le attività di gestione, sia tecnica che amministrativa hanno via via portato alla revisione dei contratti di affitto, a sfruttare al meglio il patrimonio disponibile, a monetizzare patrimonio altrimenti non utilizzato oppure sotto utilizzato e finanziare con risorse proprie dell'ente spesa in conto capitale come normativa e dottrina prevedono al fine di non depauperare valore patrimoniale.

Una corretta gestione del "piano delle alienazioni" e dell'attività che lo precede di "ricognizione del patrimonio" che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell'erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo lo strumento guida.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall' art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede testualmente, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri

archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".

I riflessi positivi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d'uso degli immobili e strutture comunali con conseguenti effetti positivi sulla gestione della fiscalità passiva (Servizi ad IVA commerciale) che ha consentito in piena legittimità di recuperare risorse importanti a bilancio.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

TABELLA STATO PATRIMONIALE ATTIVO					
<i>Stato patrimoniale Attivo</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	33.404,55	9.594,89	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.800,00	1.800,00	0,00	0,00	1.655,54
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	37.204,55	11.394,89	0,00	0,00	1.655,54
<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
Beni demaniali	1.877.344,52	1.914.306,21	2.152.850,36	2.419.328,28	2.800.480,94
Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	156.762,50	152.100,39	147.438,28	191.224,77	264.336,60
Infrastrutture	1.720.582,02	1.762.205,82	2.005.412,08	2.228.103,51	2.536.144,34

Relazione di fine mandato 2019/2023

Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali	924.351,81	895.050,50	898.727,48	872.545,00	847.109,27
Terreni	38.194,85	38.194,85	38.194,85	38.194,85	38.194,85
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	614.690,05	600.115,76	618.079,10	606.138,17	594.269,32
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mobili e arredi	2.554,29	1.394,15	674,67	0,00	0,00
Infrastrutture	268.775,98	255.243,26	241.710,54	228.177,82	214.645,10
Altri beni materiali	136,64	102,48	68,32	34,16	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	2.801.696,33	2.809.356,71	3.051.577,84	3.291.873,28	3.647.590,21

IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
	1	Partecipazioni in	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>a</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c</i> altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Crediti verso	5.798,16	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>a</i> altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019/2023

		<i>d</i> altri soggetti	5.798,16	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	5.798,16	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.844.699,04	2.820.751,60	3.051.577,84	3.291.873,28	3.649.245,75

		C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Crediti					
1		Crediti di natura tributaria	23.541,24	15.488,73	9.175,82	10.971,01	14.164,65
	<i>a</i>	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i>	Altri crediti da tributi	23.541,24	13.377,28	7.576,93	10.815,62	11.606,16
	<i>c</i>	Crediti da Fondi perequativi	0,00	2.111,45	1.598,89	155,39	2.558,49
2		Crediti per trasferimenti e contributi	126.777,35	118.323,72	863.908,16	813.134,53	627.869,70
	<i>a</i>	verso amministrazioni pubbliche	119.777,35	118.323,72	863.908,16	810.634,53	619.869,70
	<i>b</i>	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i>	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i>	verso altri soggetti	7.000,00	0,00	0,00	2.500,00	8.000,00
3		Verso clienti ed utenti	300,00	367,80	267,80	0,00	2.241,00
4		Altri Crediti	2.783,59	4.194,10	1.030,26	10.545,79	1.682,00
	<i>a</i>	verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i>	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i>	altri	2.783,59	4.194,10	1.030,26	10.545,79	1.682,00
		Totale crediti	153.402,18	138.374,35	874.382,04	834.651,33	645.957,35

III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Disponibilità liquide					
	1	Conto di tesoreria	159.882,32	236.078,16	378.601,03	352.494,97	346.014,91
		<i>a</i> Istituto tesoriere	159.882,32	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> presso Banca d'Italia	0,00	236.078,16	378.601,03	352.494,97	346.014,91
	2	Altri depositi bancari e postali	1.295,30	0,00	0,00	0,00	2.678,41
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	161.177,62	236.078,16	378.601,03	352.494,97	348.693,32
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	314.579,80	374.452,51	1.252.983,07	1.187.146,30	994.650,67
		D) RATEI E RISCOINTI					
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.159.278,84	3.195.204,11	4.304.560,91	4.479.019,58	4.643.896,42

TABELLA STATO PATRIMONIALE PASSIVO						
<i>Stato patrimoniale Passivo</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo di dotazione	-1.855.845,48	19.209,00	19.209,00	19.209,00	19.209,00	
Riserve	2.934.421,31	2.697.117,41	3.336.477,83	3.019.513,05	2.802.050,94	
da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
da permessi di costruire	582.063,57	585.690,23	596.718,03	600.184,77	1.570,00	
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.271.061,71	1.914.306,21	2.739.759,80	2.419.328,28	2.800.480,94	
altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Risultato economico dell'esercizio	115.824,94	0,00	0,00	0,00	0,00	
Risultati economici di esercizi precedenti	81.296,03	197.120,97	-425.771,35	156.836,33	702.353,45	
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.194.400,77	2.716.326,41	2.929.915,48	3.195.558,38	3.523.613,39	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	0,00	0,00	0,00	552,00	952,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00	0,00	552,00	952,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI						
1	Debiti da finanziamento	199.252,62	195.931,62	180.820,88	162.787,52	180.466,99
	a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019/2023

	<i>b</i>	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i>	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i>	verso altri finanziatori	199.252,62	195.931,62	180.820,88	162.787,52	180.466,99
2		Debiti verso fornitori	80.435,23	158.952,32	1.044.605,34	952.224,81	776.854,74
3		Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	30.609,18	109.940,21	141.780,39	149.946,14	151.222,83
	<i>a</i>	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i>	altre amministrazioni pubbliche	24.914,37	81.248,13	116.034,31	128.256,60	148.253,08
	<i>c</i>	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i>	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>e</i>	altri soggetti	5.694,81	28.692,08	25.746,08	21.689,54	2.969,75
5		Altri debiti	23.353,39	14.053,55	7.438,82	17.950,73	10.786,47
	<i>a</i>	tributari	544,10	820,21	453,90	10.403,06	2.680,28
	<i>b</i>	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	377,64	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i>	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i>	altri	22.431,65	13.233,34	6.984,92	7.547,67	8.106,19
		TOTALE DEBITI (D)	333.650,42	478.877,70	1.374.645,43	1.282.909,20	1.119.331,03

		E) RATEI E RISCOGLI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	1.631.227,65	0,00	0,00	0,00	0,00
1		Contributi agli investimenti	1.522.550,75	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>a</i>	da altre amministrazioni pubbliche	1.522.550,75	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i>	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2	Concessioni pluriennali	10.578,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	98.098,90	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.631.227,65	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.159.278,84	3.195.204,11	4.304.560,91	4.479.019,58	4.643.896,42
	1) Impegni su esercizi futuri	109.976,64	0,00	0,00	0,00	0,00
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	109.976,64	0,00	0,00	0,00	0,00

Conti economici

Il "Conto economico" rappresenta dal punto di vista dei costi e dei ricavi la gestione che il Bilancio di gestione (ed il rendiconto di gestione) esprimono sotto l'aspetto esclusivamente finanziario, cioè sotto l'aspetto di crediti accertati e debiti impegnati, rispetto agli stanziamenti di bilancio approvati ed assegnati ai responsabili di area /settore dal punto di vista " autorizzatorio" alle attività gestionali. Il risultato finale del Conto economico rappresenta una perdita oppure un utile di esercizio in applicazione della contabilità economico-patrimoniale. Il Comune si è avvalso della facoltà prevista dall'art.232 c.2 del D.lgs. 267/2000 di non tenere la contabilità economico patrimoniale e di adottare una situazione patrimoniale semplificata.

	<i>Conto economico</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	164.231,35	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	54.870,26	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	183.074,80	0,00	0,00	0,00	0,00

a	di cui trasferimenti correnti	30.087,73	0,00	0,00	0,00	0,00
b	quota annuale contributi agli investimenti	50.193,98	0,00	0,00	0,00	0,00
c	contributi agli investimenti	102.793,09	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni, proventi da servizi pubblici	9.477,92	0,00	0,00	0,00	0,00
a	proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.722,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	ricavi della vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	ricavi e proventi dalla prestazioni di servizi	1.755,92	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	6.616,15	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	418.270,48	0,00	0,00	0,00	0,00
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Prestazioni di servizi	5.369,70	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Utilizzo beni di terzi	680,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Trasferimenti e contributi	221.663,18	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Trasferimenti correnti	221.663,18	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Contributi per investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	Ammortamenti e svalutazioni	123.867,42	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>a</i> Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	26.431,05	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	97.436,37	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> Svalutazione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	249,45	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	1.738,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	353.567,75	0,00	0,00	0,00	0,00
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	64.702,73	0,00	0,00	0,00	0,00
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
	<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>a</i> da società controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> da società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> da altri soggetti	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale proventi finanziari	30,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	10.257,50	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>a</i> Interessi passivi	10.257,50	0,00	0,00	0,00	0,00

	b Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale oneri finanziari</i>	10.257,50	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-10.227,50	0,00	0,00	0,00	0,00
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	75.263,30	0,00	0,00	0,00	0,00
	a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	75.263,30	0,00	0,00	0,00	0,00
	d Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	75.263,30	0,00	0,00	0,00	0,00
25	Oneri straordinari	13.913,59	0,00	0,00	0,00	0,00
	a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.025,05	0,00	0,00	0,00	0,00
	c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d Altri oneri straordinari	9.888,54	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	13.913,59	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	61.349,71	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	115.824,94	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019/2023

26	Imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	115.824,94	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE QUARTA**Rilievi degli organismi esterni di controllo**

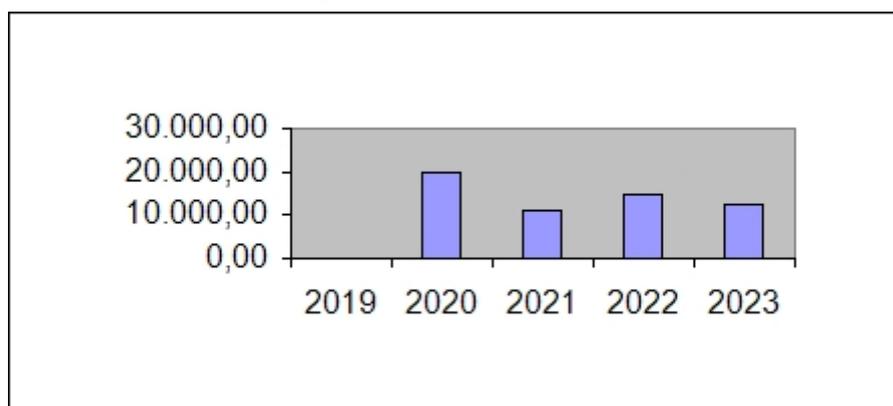
Nell'arco del mandato non sono pervenuti rilievi da parte della Corte dei Conti.

PARTE QUINTA**Contenimento della spesa**

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spese correnti totali	240.681,78	267.299,19	252.058,28	296.339,28	268.572,19
<i>Quota non ricorrente</i>	0,00	19.580,61	10.885,36	14.479,45	12.020,17
Spesa ricorrente	240.681,78	247.718,58	241.172,92	281.859,83	256.552,02

GRAFICO QUOTA NON RICORRENTE SPESA



I dati esposti nella tabella sopra riportata evidenziano il mantenimento della spesa corrente di natura ripetitiva a livelli accettabili. Questo dato è importante poiché evidenzia come la struttura di bilancio sia mantenuta su livelli sostenibili. Importante però evidenziare che alcune azioni di contenimento della spesa di seguito elencate essendo state adottate nel 2023 produrranno i loro effetti sui bilanci del prossimo mandato amministrativo.

Razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Il contenimento della spesa ha rappresentato e rappresenta un nodo cruciale nelle azioni di intervento dell'Amministrazione.

La situazione economico-finanziaria determinatasi soprattutto negli ultimi anni (l'incertezza delle risorse ad esempio la riduzione negli ultimi 15 anni del fondo ordinario/fondo di solidarietà passato nel 2009 da euro 161.873,32 ad euro 51.158,52 nel 2023) ha creato qualche criticità nell'assicurare la gestione, l'organizzazione ed il regolare funzionamento dei servizi istituzionali, degli uffici, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture comunali senza ricorrere all'aumento delle aliquote dei tributi.

Si è cercato di portare avanti una politica di contenimento complessivo della spesa attraverso un piano di razionalizzazione delle spese; si elencano di seguito alcuni interventi che hanno comportato una riduzione o un contenimento di spesa rispetto all'inizio del mandato:

- azzeramento delle spese di rappresentanza;
- forte risparmio sulle indennità di funzione degli amministratori
- la costituzione dell'Unione dei Comuni Lombarda Borghi e Valli d'Oltrepò ha consentito di ottenere sinergie che hanno contribuito alla riduzione dei costi (spese di personale; es. un unico revisore unico per l'Unione e per i 4 Comuni);
- riduzione delle spese interessi passivi (la percentuale della spesa interessi/entrate correnti è passata dal 3,85% del 2019 al 2,32% del 2023):
- il nuovo contratto di gestione dei rifiuti solidi urbani, stipulato nel corso del mandato amministrativo ha permesso il contenimento dei costi nella gestione del ciclo dei rifiuti;
- gli interventi di efficientamento energetico del Municipio e in parte dell'illuminazione pubblica dovrebbero migliorarne l'efficienza energetica e consentire nel tempo una riduzione dei consumi e dei costi;
- il nuovo contratto di gestione degli impianti di illuminazione pubblica ha permesso una significativa riduzione dei costi di manutenzione (da un canone medio annuo a punto luce di circa 71, 29 euro ad un nuovo canone di manutenzione annuo a punto luce di euro 30,00, circa 58% di riduzione dei costi);
- i progetti di digitalizzazione permetteranno di garantire un migliore accesso ai servizi da parte dei cittadini senza aumentarne i costi;

Anche il progetto di costituzione di una CER- Comunità Energetica ha l'obiettivo di ridurre i costi energetici nei prossimi anni.

Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l'art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, "gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti". Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino "il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti". Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l'ente all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all'utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.

Al 31/12/2023 non si è usufruito dell'anticipazione di tesoreria.

PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste **invariate** nell'arco del mandato e sono così rappresentabili.

<i>Denominazione partecipazione</i>	<i>Quota di partecipazione</i>	
ASM Voghera S.p.A.	0,0019%	
GAL Oltrepò Pavese S.r.l.	0,785%	

Il principio contabile del "Bilancio consolidato" di cui al D. Lgs 118/2011 e s .m. i. definisce il gruppo "amministrazione pubblica" come l'insieme che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non e' presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione. Lo stesso principio contabile definisce quali tipologie di società ed organismi debbano essere considerati nell'ambito del GAP ed impone di definire il cosiddetto "perimetro di consolidamento" per definire ed approvare il Bilancio consolidato.

Il Gruppo amministrazione pubblica rappresenta una visione più ampia delle partecipazioni a livello comunale comprendendo anche gli enti strumentali ed organismi partecipati ed è funzionale a definire il perimetro di consolidamento dei conti pubblici per la redazione del Bilancio Consolidato.

Montesegale, li 20 marzo 2024

IL SINDACO

Carlo Ferrari

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Cologno al Serio, lì

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

dott. Daniele Pezzoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.